

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE
Udine, Via di Rampero 10 - Tel. 1, 15, 5, 80 - Abbonamenti: Anno L. 25
sem. L. 15 - trim. L. 20 - Estero L. 35 - Una copia cent. 30 - C. G. P.

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

PREZZI DELLA PUBBLICITÀ: per millimetro di altezza, larghezza una colonna:
Commerciale L. 180 - Finanziaria, Legali, ecc. L. 200 - Neurologi L. 250 - Cronache L. 250
Offici Pubblicitari: Udine, Via Prefettura 6, tel. 249 - Milano, Via Vivaldi 10, tel. 70-603

ITALIA E POLONIA

Oggi Beck arriva a Roma

Il significato e l'alto valore dell'incontro con il Duce e il ministro co. Ciano

ROMA, 5. Domenica alle ore 19.30 giungerà a Roma il Ministro degli Esteri di Polonia signor Beck, il quale sarà ricevuto alla stazione dal Ministro degli Affari Esteri conte Ciano e da altre autorità del Regime.

L'imminente visita a Roma del Ministro degli Affari Esteri di Polonia, colonnello Beck, richiama — scrive il "Giornale d'Italia" — più viva l'attenzione dell'Italia sugli aspetti e sullo sviluppo della Nazione polacca. Tra l'Italia e la Polonia vi sono oggi, oltre alle tradizionali simpatie, mai smentite durante i travagliati eventi storici delle due Nazioni, delle profonde coincidenze di interessi politici, economici e culturali ed una notevole attività di ideologie, di regime e di sviluppi della politica estera.

I due Regimi

«Queste attività — prosegue il giornale — hanno un loro immediato valore, almeno per accelerare le intese particolari e generali fra i due Stati. L'Italia e la Polonia non fanno questione di regime nella politica internazionale. Si differenziano risolutamente da quella fatale tendenza di alcune democrazie. Ma possono pur sempre riconoscere in queste attività un naturale punto di accostamento e di associazione nella confusa storia contemporanea della politica europea».

Riferendo la storia della nuova Polonia, il giornale nota che le analogie fra la Polonia e la Polonia di Mussolini e quella su Varsavia di Pilsudski sono molte ed evidenti nella ispirazione e nelle conseguenze, se pur siano molte le differenze interne fra l'Italia e la Polonia. Dopo la marcia su Varsavia viene la nuova costituzione polacca, che rovescia alla base i principi della prima carta costituzionale di tipo francese e crea un nuovo regime autoritario con evidente derivazione dal Regime fascista, fornendo l'esempio anche alla Romania, ora seguito dalla nuova costituzione creata da Re Carol II.

La Polonia non è ancora uno Stato totalitario. E', invece certamente, un regime autoritario già vicino al Fascismo e al Nazional-socialismo che è riuscito a ritrovare, con la concentrazione delle forze nazionali, la capacità per affrontare e risolvere i suoi grandi e difficili problemi interni ed esteri. Il corso della politica estera polacca non seguirà, con lo stesso spirito realistico e risoluto, questo corso della politica interna. Alle origini esse fu tutto orientato verso la Francia e il suo sistema. Seguendo questa rettrice la Polonia firmò un trattato di alleanza con la Romania, un patto di non aggressione con la Russia dei Sovieti ed il noto patto di definizione dell'aggressore con la Russia.

Antisettarismo

«La Francia aveva considerato la sua alleanza con la Polonia come un impegno al suo iniziale sistema antigermanico. La Polonia, a somiglianza di altri Stati, vuole garantire anzitutto la sua indipendenza. Per questo evita di cristallizzarsi in un unico senso, di impegnarsi in indirizzi che la possano un giorno sollevare, senza una propria ragione nazionale, contro uno dei suoi vicini. La politica estera polacca è dunque oggi essenzialmente nazionale. E' realistica per essere realistica. Per questa stessa preoccupazione nazionale la Polonia considera con riserva gli sviluppi della Società delle Nazioni, si va sottraendo alle sue ideologie e astrazioni e ha risolutamente preso posizione contro i suoi tentativi di formare blocco fra democrazie e il comunismo per levarsi contro i cosiddetti regimi autoritari e dividere l'Europa in due campi avversari.

Per questo stesso spirito costruttivo la Polonia, associata nelle sanzioni, è stata fra le prime Nazioni a domandare la liquidazione dell'affare etiopico nei suoi aspetti internazionali e si prepara oggi a riconoscere anche l'Impero.

L'ambasciatore di Polonia presso il Quirinale Wysocki, ha fatto alla "Tribuna", le seguenti dichiarazioni:

«La visita del Ministro degli Affari Esteri di Polonia è in un certo senso la conseguenza naturale di tutte quelle manifestazioni di amicizia, di reciproca comprensione e di simpatie ripetute così spesso nei rapporti italo-polacchi. Esse ci appoggiano da secoli sulla medesima base che risalgono ancora ai tempi di Bonaparte e alla sua benevola influenza sulla formazione della cultura polacca.

«Quando evidenti dilatazioni la nostra Patria, gli attentati contro la nostra libertà suscitavano in Italia le più energiche proteste, allora scoppiò la guerra mondiale, che

doveva dividere i nostri oppressori, un deputato italiano faceva una interpellanza con la quale si affermava la necessità della rinascita della Polonia, indispensabile all'equilibrio della pace. Da quel momento l'Italia, ed in particolare l'Italia fascista, ci ha incessantemente dato numerose prove di comprensione e di riconoscimento delle nostre ragioni di Stato, nonché delle condizioni delle quali è possibile un nostro ulteriore sviluppo.

«Non era dunque una frase vuota di significato quella che il grande Duce del Fascismo pronunciò il 19 dicembre dello scorso anno rivolto alla delegazione dell'esercito e delle legioni polacche, affermando che egli è un amico della Polonia, che ha seguito fin dalla giovinezza, con il più grande interesse la storia del nostro Paese, e che ha sempre avuto fede nel suo avvenire.

La priorità del Duce

«Uno dei primi atti diplomatici di Mussolini fu tra l'altro il riconoscimento delle frontiere orientali della Polonia e più tardi l'elevazione, di propria iniziativa, della rappresentanza italiana a Varsavia al rango di Ambasciata. Da questo momento i legami di amicizia fra l'Italia e la Polonia si sono fatti sempre più stretti ed uno dei focali più intensi di questa amicizia fu la reciproca comprensione e alla stima che nutrivano l'uno per l'altro il Duce ed il Maresciallo Pilsudski.

«Quando, prima di assumere la carica a Roma, ebbe la grande fortuna di essere chiamato dal nostro indimenticabile Capo nella sua residenza estiva, allo scopo di ricevere dalla sua bocca le istruzioni che mi erano necessarie, il Maresciallo dedicò gran parte della sua attenzione alla persona del Capo del Governo italiano ed alla sua attività: il medesimo interesse dovevo poi sempre dimostrare Mussolini nei suoi riguardi.

«Quando la mia Patria fu colpita dalla più grave e più dolorosa sciagura che la potesse mai avere, quando cioè il Maresciallo Pilsudski chiuse gli occhi per sempre, il Duce, lasciando qui a Roma la chiesa dove il rito funebre mi rivolgeva queste parole: «La Polonia ha perduto il suo grande uomo. La compianto di tutto cuore». Egualmente ne sono io mai dimenticato in Polonia il gesto dell'offerta di una magnifica ed antica urna romana con la scultura del Palatino destinata al tumulo del Maresciallo. E' dunque naturale che in queste condizioni, le nostre relazioni si sviluppino guidate da sentimenti profondi, duraturi, disinteressati. Le sfere sociali e gli ambienti culturali dei due Paesi sono rivolti gli uni verso gli altri con

cordialità e fiducia senza la minima pressione dall'alto.

«I polacchi sono certi che l'Italia non contribuirà mai a qualsiasi torto che vanesse loro fatto e spero che gli italiani pensino in questa causa di noi. Per ciò, tenuto conto di queste condizioni, la visita del Ministro Beck costituisce una riconferma di questi reciproci sentimenti. Inoltre, lo scambio di vedute che avverrà qui a Roma, pur non portando alcuna conclusione di alcun patto o accordo, né modificando in alcun modo lo stato di cose e gli impegni già esistenti, fornirà certamente molti argomenti per la possibilità di una reciproca comprensione e di un'amichevole collaborazione europea».

L'Ambasciatore ha concluso: «Il Ministro degli Esteri di Polonia che fu uno dei più vicini collaboratori del Maresciallo Pilsudski, che è il più fedele continuatore ed interprete della sua volontà e del suo programma politico, si è dichiarato sempre pronto ad una tale collaborazione».

Come Varsavia segue l'incontro

VARSAVIA, 5.

L'interessamento dell'opinione pubblica e della stampa è polarizzato sul viaggio in Italia del ministro Beck che giungerà a Roma domani sera alle 19.30. I giornali rilevano che la visita di Beck in Italia segna una tappa importantissima nell'evoluzione politica della Polonia. La "Polka Zbrojna" dedica l'editoriale che occupa tutta la prima pagina alla storia dei rapporti italo-polacchi, mettendo specialmente in evidenza il benevolo atteggiamento verso la Polonia durante la guerra mondiale. «Dopo la rivoluzione russa — scrive il giornale — fu ancora l'Italia per prima a patrocinare ufficialmente presso le Potenze alleate la causa della indipendenza polacca. Questo atteggiamento amichevole divenne anche più marcato a seguito del suo arrivo al potere di Mussolini il quale nel 1920 affermava sul "Popolo d'Italia" la necessità per la pace europea di una Polonia indipendente e forte e nel 1923 prendeva l'iniziativa per il riconoscimento delle nostre frontiere orientali. La rivoluzione nazionale polacca del maggio 1926 era accolta in Italia con comprensione e simpatia, poiché nell'assunzione di Pilsudski al potere, l'opinione pubblica italiana vedeva il rafforzamento della potenza e del prestigio dello Stato polacco».

L'Ungheria fedele alle tradizionali amicizie

Il diritto agli armamenti

BUDAPEST, 5.

Il Presidente del Consiglio Daranyi ha tenuto oggi a Goez, presenti anche tutti i membri del Governo e 140 deputati, un discorso programmatico radiodiffuso sulla politica interna ed estera dell'Ungheria. In politica interna egli ha difeso la costituzione e i fattori costituzionali contro gli elementi e le organizzazioni che perseguono scopi sovversivi e preparano la via al totalitarismo. Il governo, continuando la politica di Gombos, tende a perfezionare lo Stato cristiano-nazionale e sociale. Dopo essersi occupato della questione ebraica, Daranyi ha detto che la soluzione di questo problema avverrà gradatamente nell'economia del Paese. Sarà creata una situazione della quale verrà ridotta l'influenza nell'ebraismo ed eliminata la sproporzione sociale fra gli ebrei e gli altri cittadini.

Passando a parlare di politica estera, Daranyi, constatato il miglioramento della situazione internazionale, ha dichiarato che, date le amichevoli relazioni che legano l'Ungheria sia con l'Austria che con la Germania, il Governo ungherese segue con grande attenzione lo sviluppo dei rapporti austro-tedeschi ed esprime la speranza che l'accordo recentemente raggiunto tra Vienna e Berlino costituisca una sistemazione definitiva. Nei confronti della Polonia, egli ha osservato che il recente viaggio del Regente ha rafforzato la secolare sincera amicizia unghero-polacca. Le relazioni amichevoli dell'Ungheria con l'Italia, l'Austria ed il Reich, non soltanto sono invariabilmente ottime, ma, come si è constatato anche in occasione della conferenza tripartita di

Budapest, si sono ancora di più reciprocamente approfondite.

«La condizione essenziale per stabilire relazioni concrete con gli Stati vicini, rimane sempre la tutela delle minoranze ungheresi con mezzi legali, senza di che non può esservi una normalizzazione dei rapporti tra l'Ungheria e la Piccola Intesa». L'Oratore ha ricordato come in occasione dell'ultima riunione di Budapest, i rappresentanti dell'Italia e dell'Austria, abbiano nuovamente affermato che i loro Governi riconoscono la piena parità di diritti dell'Ungheria in materia di armamenti militari, sottolineando inoltre che è necessario attuare questo principio, appena possibile, dato che gli Stati che circondano l'Ungheria, come nel resto tutte le Potenze, hanno aumentato, in modo straordinario, le spese per i loro armamenti. Con ciò è anche esclusa la sproporzione a danno dell'Ungheria la quale dovrà perciò fare sacrifici per la riorganizzazione dell'esercito necessario alla sicurezza della Nazione.

Daranyi ha poi esposto gli indirizzi della situazione economica, annunciando una serie di provvedimenti per sviluppare una più energica e vasta politica economica sociale di difesa nazionale, senza ricorrere al capitale straniero. Un compito particolare del Governo sarà quello di procurare lavoro alla gioventù, specialmente alla gioventù intellettuale. Inoltre sarà prossimamente emanata una legge sulla stampa che creerà una camera della stampa, regolerà questioni dell'industria tipografica ecc. Ha concluso infine dicendo che da tutte queste misure l'intero popolo ungherese trarrà grande beneficio morale, sociale ed economico.

Il Duce bolla con parole roventi l'idiozia di certi critici

ROMA, 5.

Ecco il testo della prefazione del Duce al volume del generale Ambrogio Bollati: «La campagna italo-etiope nella stampa militare estera».

«Questo libro del generale Ambrogio Bollati è interessante per noi italiani, come tutto ciò che si riferisce alla nostra gloriosa impresa africana. Ma è anche divertente, il che non guasta, anzi aggiunge pregio al volume, rendendolo più scorrevole la lettura».

«Il generale Ambrogio Bollati, scrittore militare che ha ormai una vasta e meritata fama, ha raccolto nel suo libro i giudizi dei competenti — degli esperti — come si dice da quando Wilson ebbe la malagratata idea di occuparsi delle nostre complicatissime vicende, di coloro insomma che dovrebbero saperne più che gli altri in materia di guerra».

«E' uscito da tempo, a cura del Ministero della Cultura popolare, un volume dove sono raccolte tutte le battaglie pubblicate dai giornali stranieri sulla guerra d'Etiopia, battaglie e canagliate, idiozie e menzogne».

«Ma si tratta di giornalisti e non di competenti, di borghesi e non di militari e quanto essi dicevano, era sempre generico e inconsistente».

«Il generale Bollati, invece, ha raccolto le opinioni dei critici militari più quotati dei giornali stranieri, critici che una volta erano generali e colonnelli».

«Ora tutto ciò che essi hanno stampato è stato smontato in una maniera che più clamorosa e straripante non si potrebbe pensare. Ci si domanda come questi cosiddetti critici, critici militari, abbiano potuto scrivere tante puerili, abbandonarsi a tante previsioni ridicole, fare con sussiego professorale tanti calcoli errati».

«Tutto ciò che essi hanno scritto è roba da macero e ci si domanda se dopo stoffata prova, avranno ancora il coraggio di mostrarsi in pubblico. Poiché non si può decentemente negare una certa preparazione ai suddetti signori, viene fatto di domandarsi come ciò sia avvenuto.

«La risposta è abbastanza semplice. Si trova nel mio discorso di Berlino, quando dissi, molto intenzionalmente, che era un grave, fatale errore giudicare un popolo dai criteri di 35 o 50 anni fa.

«I generalisti critici militari stranieri che si occupano in giornali e riviste della nostra guerra africana erano rimasti al 1890, al governo e al popolo di quell'epoca. Non parlo di soldati, perché anche allora si battono da eroi.

«Partiti male, tutto il resto si spiega. Durante quaranta anni i critici hanno dormito su certi luoghi comuni, mentre il popolo italiano nel ventennio 1915-35 è diventato quello che oggi è, uno dei primi popoli del mondo.

«I critici militari si trovano oggi delicatamente incalzati al gancio di quei luoghi comuni che essi avevano continuato a portare nel loro bagaglio mentale, senza mai per avventura domandarsi se ci fosse qualche cosa di nuovo.

«I critici non erano aggiornati il che accade spesso anche in altri campi. Fanno ridere taluni stranieri che dopo un fugace soggiorno in Italia, senza sapere alcuna conoscenza della nostra lingua, s'impadroniscono a giudici delle cose nostre e sentenziano che il popolo italiano ha un tale e non un altro temperamento, può fare o non fare determinate cose ecc.

«Se è malagevole conoscere un uomo, che è un maschio, come si osa credere di conoscere una miriade di mondi, quale è un popolo? Un popolo come l'Italia?

«I giudizi stranieri che il generale Bollati ha raccolto nel suo volumetto, sono oggi un miserabile mucchio di macerie che ha tuttavia una sua utilità: quella di mettere in ancora maggior risalto la portata e la splendore della vittoria italiana dovuta a sapienza di capi, a coraggio di soldati, a virtù di popolo».

MUSSOLINI

Roma, 11 febbraio XVI e. f.

3476 operai al lavoro per le ferrovie a Roma

ROMA, 5.

Al primo di marzo il totale degli operai occupati nei lavori della sistemazione dei servizi ferroviari di Roma era di 3476 unità.

Nel Vittoriale degli Italiani rivive l'opera e la gloria di D'Annunzio

L'alto messaggio lasciato dal Poeta al Duce

MILANO, 5.

Il "Popolo d'Italia" pubblica il seguente messaggio che il Poeta indirizzò al Capo del Governo invitandolo, nell'aprile dell'anno XV, un'ambasciata, per la creazione della Fondazione del Vittoriale.

Al Capo del Governo BENITO MUSSOLINI

Mio caro e grande Compagno, sempre più grande, da troppo gran tempo noi non ci incontriamo, non ci vediamo, non ci parliamo, e nell'intervallo è avvenuto nella tua vita il più alto degli eventi. Dopo tante battaglie, dopo tante vittorie, dopo tanti contrasti, dopo tanta volontà, tu hai veramente compiuto quel che nella storia dei grandi uomini non è quasi mai compiuto. Tu hai creato il tuo mito.

Io ti avevo mandato una parola insensata: «Non odi nella tua vita ricreare le Canoni d'Oltremare».

Perdonami. La tua conquistatrice e divoratrice corsa egiziana è di là da ogni impresa d'Oltremare. In tutta la storia dei Conquistatori non s'era mai veduto alcuno creare coi suoi mezzi umani il suo mito eterno.

Insenso di Mitologie tu non vai per il capo filologo e resti Ebreo Leonardo. Sourcier di mythos mi chiamava un più lieve poeta di Francia congiungendo ai miti oscuri la facoltà misteriosa dei trovatori di sorgenti sotterranee.

Io ho avuto, da te, fra tanti altri benefici portento, quel di vedere un uomo vivo creare il suo mito sempiterno.

Tu hai disegnato, col tuo cavallo, l'estremo confine della tua conquista africana. Con una corsa infaticabile, al cui paragono quella di Maizza e una favola di fanciulli, hai compiutamente disegnato la Conquista nuova, per sempre.

Perdonami. Del prodigio forse mi perdettero di riscrivere con la più forbita delle mie penne le ricche. Ora non voglio né posso mescolare il mio al tuo.

Sì per mandarti due ambasciatori del mio più grande amore — Gian Carlo Maroni e Leopoldo

Barducci — che ti parleranno del Vittoriale.

Il Vittoriale è tuo. Di qui si partirà verso la tua prima grande profeta della tua grandezza e della tua gloria. Di qui si partiranno le prime parole degne delle tue sorti.

Non dimenticare quello che fu bello e coraggioso, e verace.

Caro, caro, sempre più caro Compagno, a te raccomando ogni mio bene ideale.

E ti abbraccio con l'anima vasta come quella che fu sotto il sole deserto l'anima dell'Imperatore etiope amovissimo.

15 aprile 1937.

GABRIELE D'ANNUNZIO

Ed ecco lo scritto del Poeta per la nomina degli esecutori testamentari:

Nomino a miei esecutori testamentari l'architetto Gian Carlo Maroni sovraintendente del Vittoriale e l'avv. Leopoldo Barducci, procuratore generale.

Ad essi commetto di curare la osservanza delle mie ultime volontà, nell'ambito e in armonia con quanto fu da me voluto in accordo col mio Grande Fratello e compagno nel creare la fondazione del Vittoriale degli Italiani.

In particolar modo essi vigileranno su l'ordinamento dei miei Manoscritti editi e inediti, e di tutte le mie memorie di Vita e di Guerra.

Tutto dev'essere raccolto e custodito «o vivere» nel Vittoriale degli Italiani.

I miei esecutori disporranno perché alle mie persone di casa che mi sono care sia assicurata il giusto riconoscimento di lor fedeltà assistenza.

Al mio fratello d'Armi e compagno mio fedele Benito Mussolini, con commettere l'Alta Guida e la Protezione dell'Opera Vostra.

Primo maggio 1937-XV.

GABRIELE D'ANNUNZIO

L'ultimo rito

GARDONE RIVIERA, 5. Il Poeta, che è deposta la salma del Poeta, nel sacro dei Caduti Italiani al Vittoriale degli Italiani, è stato chiuso stamane alle ore 12 alla presenza dei familiari e di pochi intimi. Sul feretro era l'orifiamma

del volo su Vienna e la corona di rame dei fanti del Voltri, e dei Fanti. Con l'ultima cerimonia solenne, il Vittoriale degli Italiani è rientrato nella sua solenne pace.

L'architetto Maroni, il fedele di oggi, ora, inizia da oggi il lavoro per completare tutto le grandiose opere del Vittoriale. Sulla pietra sepolcrale che chiude il loculo del Poeta soldato, verrà posto un grande Cristo dell'indimenticabile e grande scultore Leonardo Bistolfi.

I legionari di Ronchi al Capo del Governo

ROMA, 5.

Al Duce è pervenuto da Gardone Riviera la seguente telegramma:

«Concedeteci ai legionari, che mai dimenticheremo la preziosa solidarietà da Voi data alla causa fiumana fino dagli albori e che ora una nuova deposta nella tomba in spoglia moria del loro Comandante, Vostro fratello d'Armi, d'atti la parola della più pura riconoscenza per il saluto che Voi, Capo dell'Italia fascista e Fondatore dell'Impero, avete accettato in questo italiano con una commovente delle quali abbiamo tutti sentito la schietta profonda nobiltà».

Questo accresce, se è possibile, la nostra orgoglio di essere ora e sempre incondizionatamente agli ordini Vostrì».

Cosulich, Host Venturi, Rizzo di Grado, Mario Sani, Elio e Margherita Passavanti, Marciali, Manuato, Susanna, Giacinto, Pule, Balisti, Sovera, Castagnaro, D'Onno, Giusti, Gerardi, Mecuri, Miani, Foscarelli, Grossi, Restano, Laredo, Pallotta, Donati, Sciarra.

Il presidente della «Lega Agiografia», on. Felice Felicioni, appena conosciuta la morte di Gabriele d'Annunzio, ha disposto che i duchi e i comitati all'estero della «Lega» celebrino in modo solenne il gran e italiano scomparso, mettendo in rilievo non soltanto l'opera immensa dell'artista, ma anche la fulgida figura dell'eroico combattente e del fervido assertore della civiltà italiana.

L'on. Felicioni ha pure disposto che nella rassegna ufficiale della «Lega» sia «Pagna dei Dami» sia illustrata e documentata in modo particolare l'influenza dell'aria di Gabriele d'Annunzio all'estero quale potente fattore di una maggiore diffusione della cultura italiana nel mondo.

In atmosfera d'ottimismo Lord Perth inizierà i colloqui a Roma

giunto l'oratore — si rendevano conto da tempo che era necessario approfittare di questa occasione per cooperare, effettivamente al consolidamento della pace in Europa».

L'azione informativa

svolta a Berlino

BERLINO, 5.

Anche oggi riserbo assoluto sul colloquio dell'Ambasciatore britannico a Berlino col Cancelliere Hitler e sulla visita che fra martedì e mercoledì il Ministro degli Esteri von Ribbentrop.

Nelle espressioni politiche e in quelle giornalistiche si rileva che le conversazioni di Berlino non il viaggio a Londra del Capo della Wilhelmstrasse possono essere considerati come una ripresa di quelle trattative che Lord Halifax ebbe nell'autunno scorso nella capitale del Reich. Si tratta, anche se saranno esaminati i grandi problemi interessanti le due Potenze, di una semplice azione informativa, che non impegna l'uno né l'altro Governo.

I colloqui non entrano per ora neppure in quella fase preparatoria chiusa invece con successo per i negoziati italo-britannici. Si fa rilevare inoltre a Berlino che lo sviluppo di questo primo scambio di vedute penderà molto dalla pace che assumeranno le conversazioni romane, le quali si aprono in una atmosfera di ottimismo; e che una sua estensione sarà in ogni caso preceduta dalla nomina dei nuovi Ambasciatori tedeschi a Roma e a Londra.

Par il momento tutte l'attenzione è concentrata in questi giorni a Londra, si è trasportato nella capitale d'Italia dove il Governo del Reich sarà tenuto quotidianamente al corrente degli eventi.

Stamane i giornali rispondono diffusamente al Primo Ministro cecoslovacco Hodza, il quale nel discorso pronunciato ieri alla Camera ed al Senato ha lanciato un invito gridando che l'indipendenza e gli abusi i suoi connazionali che vivono oltre le frontiere del Reich.

Parigi assente

PARIGI, 5.

A cinque anni di distanza l'Europa rivive le ore del patto a quattro. Così si esprime il "Paris Midy" a proposito dei viaggi di a peruviana. Tutti i ministri — tranne il signor Eden ha seg-

diplomazia con la visita del Ministro degli Esteri di Polonia a Roma e col ritorno a Roma dell'Ambasciatore britannico per il inizio delle trattative ufficiali anglo-italiane e con la visita del Ministro Von Ribbentrop a Londra. Altre manifestazioni non meno importanti sono previste per le settimane successive, tra cui non mancherà il riconoscimento ufficiale della conquista etiopica da parte di numerosi Governi.

Uno scrittore nazionalista osserva con rammarico che il nome della Francia non figura in nessun punto del programma diplomatico attuale, come se essa si fosse tratta in disparte e il quale d'Orsay sarà costretto ad attendere da Londra tutti gli elementi informativi intorno ad una serie di negoziati da cui dipendono le sorti dell'Europa. E' un degli effetti della politica seguita da due anni.

Di fronte a tutta questa attività diplomatica, la tendenza degli ambienti ufficiali, quale traspare dai commenti dei consueti interpreti, è negativa e critica. Così qualcuno osserva che il col. Beck non potrà concludere nulla di positivo a Roma, perché le sue opinioni favorevoli all'asse Roma-Berlino non sono più lucidamente condivise dal capo dell'esercito polacco Maresciallo Ridy Smigly. Altri vorrebbero mettere in imbarazzo il Primo Ministro Chamberlain a proposito dei colloqui anglo-tedeschi, osservando che egli dovrà pur rispondere un giorno e l'altro alla domanda formulata dal Quai d'Orsay il 17 febbraio scorso, col gradimento del signor Eden, allora Ministro degli Esteri, la Gran Bretagna è pronta ad intervenire per difendere l'indipendenza dell'Austria e della Cecoslovacchia? Naturalmente il discorso pronunciato ieri dal Capo del Governo cecoslovacco è messo oggi nel massimo rilievo dalla stampa francese.

Incidente aereo

ROMA, 5.

Un idrovolante della base di Taranto, pilotato dal tenente Marina Renato e avente a bordo un ufficiale osservatore, durante un volo di esercitazione emana contro una antenna radio precipitando. Il pilota è deceduto, mentre l'osservatore ha riportato solo lievi ferite.

Direzione - Redazione - Amministrazione
UDINE: Via di Prampiro, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, 8

Le odierne ispezioni di S. E. De Francisci

Per disposizione di S. E. il Segretario del Partito, il senatore Pietro De Francisci, membro del Direttorio del Partito, ispezionerà oggi — come abbiamo annunciato — i Fasci di Combattimento di Savogna, S. Pietro al Natissone e Pulicchio.

S. E. De Francisci giungerà a Udine in mattinata ed effettuerà le ispezioni nel pomeriggio.

FEDERAZIONE FASCI DI COMBATTIMENTO

Rapporto gerarchico del Fascio di Udine

Lunedì 7 corrente alla ore 21 nella sala del Littorio, il Segretario Federale terrà rapporto alla Gerarchia del Fascio di Combattimento di Udine.

Al rapporto interverranno: il Direttore del Fascio di Udine, i Fiduciari del Gruppo Rionali, le Consulte e tutte le altre cariche dei Gruppi stessi, i Capi Settore, i Capi Nucleo e i Capi Contrada.

Valore locativo precise istruzioni per gli accertamenti

ROMA, 5. Il Ministero delle Finanze, in una circolare inviata a tutti i prefetti del Regno, illustra le disposizioni innovative apportate alla legge 13 gennaio 1938 sulle nuove norme dell'imposta sul valore locativo, avvertendo che a proposito dell'art. 3, che ammette la facoltà di accertare il valore locativo in via presuntiva, quando il fisco reale risulti inferiore ai prezzi locativi correnti, l'innovazione in parola deve essere interpretata unicamente al fine di eliminare le sgravi sperequazioni cui talvolta poteva condurre l'assoluta incontestabilità del contratto scritto. La presunta facoltà non potrà trovare applicazione se non eccezionalmente, nei casi in cui ricorrano fondati motivi per ritenere che il fisco presunto sia notevolmente superiore a quello reale. Perciò i comuni debbono negli accertamenti rifuggire da ogni facile abbandono dei summenzionati elementi certi (contratto scritto o denuncia verbale) la qual cosa, anziché tradurre in attuazione lo scopo della riforma, si risolvrebbe in un arbitrio che darebbe luogo ad inconvenienti maggiori di quelli che si sono voluti eliminare. In altri termini, deve tenersi presente che, pur dopo la riforma, gli accertamenti devono essere basati, in linea normale, sul fisco reale che risulta dal contratto scritto, regolarmente registrato (o dalla denuncia verbale di affitto). In quanto alle abitazioni ammobiliabili, i comuni devono procedere all'accertamento del fisco tassabile in via presuntiva, riferendosi ai fisco normalmentemente corrisposti per le abitazioni che, localizzate senza mobilità, presentano caratteristiche e circostanze similari e tenendo nel debito conto anche il canone complessivo reale.

Il congresso del Nastro Azzurro

Per il prossimo congresso del Nastro Azzurro che si svolgerà a Milano il 27 marzo corrente, il Ministero delle Comunicazioni ha accordato le seguenti facilitazioni ferroviarie: riduzione del 70 per cento a favore degli iscritti all'Istituto; riduzione del 50 per cento a favore delle persone di famiglia.

I termini di tempo per la effettuazione dei viaggi sono stabiliti come segue: andata dal 22 al 27 marzo 1938; ritorno dal 27 marzo al 31 marzo 1938.

Gli interessati saranno muniti di speciale foglio di richiesta ferroviaria che, a cura del Direttore Nazionale, verrà inviato alle Sezioni nel numero corrispondente a quello risultante dalle prenotazioni che pervengono alla Sezione di Udine entro il giorno 8 corrente.

Istituto di Cultura Fascista

Conferenza rinviata

La conferenza che il prof. Gargiulo avrebbe dovuto tenere martedì 8 corrente all'Istituto di Cultura Fascista, è stata rinviata a data da determinarsi.

Alla Scuola di cultura cattolica

Sull'Isorzo

Il generale Luigi Cadorna, che nell'ultima guerra d'indipendenza portò il tricolore oltre l'Isorzo, seguì una tattica, che già nel Cinquecento aveva adoperato contro l'esercito degli Asburgo un famoso capitano di ventura al soldo di Venezia: Bartolomeo d'Alviano. Su questo tema originale e per noi interessantissimo, parlerà questa sera, alle ore 18, nella sala di Via Treppe 5, il colonnello comm. Vincenzo Paladini, geniale cultore di curiosità storiche.

Visite a S. E. il Prefetto

Nelle giornate di ieri e di oggi sono continuate le visite delle autorità e gerarchie cittadine a S. E. il nuovo Prefetto Duca Nitti.

Il Capo della Provincia ha ricevuto i senatori Spessotti e Martini, l'on. Fancello, il generale Tavano Comandante la zona militare, la signora Maria Teresa Picchiutta Fiduciaria dell'Associazione Nazionale Famiglie Cadute per la Rivoluzione, la prof. Emma Biasutti Fiduciaria dei Fasci Femminili, il console Tommaso Forestale, il gen. march. Paolo Taccoli e il cap. rag. Braccini per il Comitato Antiaereo; il comm. dott. Aquilino segretario del Sindacato farmaceutico, il co. dott. Antonio Lavarra per la presidenza e il co. dott. Marcello Valentini direttore del consiglio provinciale delle Corporazioni, il cav. prof. Bortolotti Provveditore

PER L'AUTARCHIA

I tecnici agricoli friulani alla riunione di Cervignano

Ieri mattina alle ore 10 a Cervignano, nella sala del Littorio del Popolavoro Comunale, presenti tutti i tecnici dell'agricoltura di quella vasta ed ubertosa zona agricola, si è avuta sotto la presidenza del dr. comm. Rolatti, segretario provinciale dei tecnici agricoli, l'annuale riunione. Tra gli intervenuti abbiamo notato il cav. uff. dr. Giuseppe Pacini, segretario della Unione lavoratori dell'Agricoltura, accompagnato dal tecnico agrario Fabrizio e dal capo zona camerata Ongaro, il comm. prof. Ferruglio dell'Ufficio Tecnico Sperimentale, l'ing. Cascati della Distilleria del Friuli ed altri ancora.

Il comm. dott. Rolatti ha aperto la riunione e, dopo aver porto il saluto cordiale ai presenti, ha parlato illustrando la necessità ed il dovere che incombe agli agricoltori della zona di provvedere ad una maggiore coltivazione delle biote al fine di poter incrementare ancora di più la produzione dell'alcool per carburante nazionale tanto necessario in questi momenti. Egli ha quindi esortato la parola al dott. Valentino Miniscalco dell'Ispettorato Agrario il quale ha svolto una interessantissima lezione trattando con la sua particolare competenza il tema: «Letame non matura e procedimenti per accelerarne la maturazione». Le sappa-

Astinenza e digiuno in Quaresima

Argomento di stagione questo che non tutti bene conoscono, perciò va bene dirne qualcosa sia a scopo pratico, sia a titolo di semplici erudizioni.

Astinenza e digiuno non sono la stessa cosa, benché siano affini. La legge dell'astinenza vieta di cibarsi di carne e di brodo tratto dalla carne, quindi anche dal brodo fatto con estratti di carne. Sono permessi però i condimenti di grassi animali e qui per condimenti non s'intendono codellini, saponi, ecc. L'astinenza va osservata dal primo anno di età in tutti i venerdì e in quaresima il di delle ceneri e nei sabati (il sabato santo sino a mezzogiorno), nelle quattro Tempora dell'anno e nelle viglie della Pentecoste, dell'Assunzione, di Ognissanti e di Natale. Cessa l'obbligo di questa legge in tutte le domeniche e feste di precetto, continuato per queste ultime il tempo di quaresima, in modo che, ad esempio, nella festa di precetto di S. Giuseppe, che cade sempre in quaresima, va osservata l'astinenza purché non sia domenica.

La legge del digiuno va osservata dal ventesimo anno di età compiuto all'inizio del sessantesimo. Essa consiste — oltre all'osservanza dell'astinenza — nel fare un solo pasto al giorno; non vieta però di prendere qualcosa la mattina e la sera usando, per concessione fatta alle province venete, di uova e latticini e tenendo conto che la quantità deve essere ridotta, in caso di vero non sarebbe quasi più digiuno. E' permesso di comunicare la refezione serale col pranzo vero e proprio e di mangiare nello stesso pranzo simultaneamente carne e pesce. Tempi di digiuno (astinenza compresa) sono: il di delle Ceneri, i venerdì e sabati di quaresima, la quattro tempora e le viglie sopra elencate.

Alla legge del digiuno non sono tenuti coloro che fanno lavori faticosi, come minatori, ferrovieri, metallurghi, ecc., e coloro che hanno salute cagionevole. In tutti questi casi però va bene ricorrere al giudizio di qualche ecclesiastico di fiducia. I vescovi possono in certi casi dispensare sia dall'astinenza che dal digiuno certe località, come luoghi di cura, o certi giorni in cui si sta grande concorso, come feste, sagre, ecc. ed in tempi e luoghi in cui la salute pubblica lo esige. I viaggiatori che devono cibarsi nei ristoranti, se non possono provvedere senza disagio alimentari, non sono tenuti all'osservanza di questo precetto.

Via qui la legge ecclesiastica, con qualche aggiunta applicativa. Ma bisogna tener presente un'altra cosa e questa ce la dice il Vangelo: «Quando digiunate non prendete un'aria malinconica, come gli ipocriti che sfuggono la loro faccia per mostrare alla gente che digiunano». In verità vi dico che han già ricevuto la loro mercede. Ma tu quando digiuni, profumati il capo (nei di festivi) c'era infatti uso tra gli orien-

agli studi, il comm. dott. Basilio presidente del Tribunale di Tolmino, il co. Ort. Manara presidente del «Ras», il co. prof. Marchesiano capo dell'Ispettorato agrario, il comm. Micoletto, l'acano presidente dell'Unione Agricoltori e il cav. uff. dott. Zanettini direttore dell'Unione alleanza, il comm. Enrico Broletti presidente dell'Unione Commercialisti e dell'Ente del Turismo con il rag. Durba direttore dell'Unione Commercialisti, il perito Luigi Dal Dan direttore del Telefono, il cav. prof. Francesco Fallorini presidente dell'Accademia, il comm. dott. Filippo Moggiere Intendente di Finanza, il cav. uff. Domenico Gianfranco direttore provinciale della Poste, il cav. uff. avv. Giuseppe Sandrini Podestà di Cividale, il rag. Fiorentini direttore della Banca del Lavoro, il dott. Tufaroli segretario provinciale del Popolavoro, il cav. Ugo Tempestini direttore dell'Ufficio Unico di collocamento.

PER L'AUTARCHIA

I tecnici agricoli friulani alla riunione di Cervignano

Ieri mattina alle ore 10 a Cervignano, nella sala del Littorio del Popolavoro Comunale, presenti tutti i tecnici dell'agricoltura di quella vasta ed ubertosa zona agricola, si è avuta sotto la presidenza del dr. comm. Rolatti, segretario provinciale dei tecnici agricoli, l'annuale riunione. Tra gli intervenuti abbiamo notato il cav. uff. dr. Giuseppe Pacini, segretario della Unione lavoratori dell'Agricoltura, accompagnato dal tecnico agrario Fabrizio e dal capo zona camerata Ongaro, il comm. prof. Ferruglio dell'Ufficio Tecnico Sperimentale, l'ing. Cascati della Distilleria del Friuli ed altri ancora.

Il comm. dott. Rolatti ha aperto la riunione e, dopo aver porto il saluto cordiale ai presenti, ha parlato illustrando la necessità ed il dovere che incombe agli agricoltori della zona di provvedere ad una maggiore coltivazione delle biote al fine di poter incrementare ancora di più la produzione dell'alcool per carburante nazionale tanto necessario in questi momenti. Egli ha quindi esortato la parola al dott. Valentino Miniscalco dell'Ispettorato Agrario il quale ha svolto una interessantissima lezione trattando con la sua particolare competenza il tema: «Letame non matura e procedimenti per accelerarne la maturazione». Le sappa-

Astinenza e digiuno in Quaresima

Argomento di stagione questo che non tutti bene conoscono, perciò va bene dirne qualcosa sia a scopo pratico, sia a titolo di semplici erudizioni.

Astinenza e digiuno non sono la stessa cosa, benché siano affini. La legge dell'astinenza vieta di cibarsi di carne e di brodo tratto dalla carne, quindi anche dal brodo fatto con estratti di carne. Sono permessi però i condimenti di grassi animali e qui per condimenti non s'intendono codellini, saponi, ecc. L'astinenza va osservata dal primo anno di età in tutti i venerdì e in quaresima il di delle ceneri e nei sabati (il sabato santo sino a mezzogiorno), nelle quattro Tempora dell'anno e nelle viglie della Pentecoste, dell'Assunzione, di Ognissanti e di Natale. Cessa l'obbligo di questa legge in tutte le domeniche e feste di precetto, continuato per queste ultime il tempo di quaresima, in modo che, ad esempio, nella festa di precetto di S. Giuseppe, che cade sempre in quaresima, va osservata l'astinenza purché non sia domenica.

La legge del digiuno va osservata dal ventesimo anno di età compiuto all'inizio del sessantesimo. Essa consiste — oltre all'osservanza dell'astinenza — nel fare un solo pasto al giorno; non vieta però di prendere qualcosa la mattina e la sera usando, per concessione fatta alle province venete, di uova e latticini e tenendo conto che la quantità deve essere ridotta, in caso di vero non sarebbe quasi più digiuno. E' permesso di comunicare la refezione serale col pranzo vero e proprio e di mangiare nello stesso pranzo simultaneamente carne e pesce. Tempi di digiuno (astinenza compresa) sono: il di delle Ceneri, i venerdì e sabati di quaresima, la quattro tempora e le viglie sopra elencate.

Alla legge del digiuno non sono tenuti coloro che fanno lavori faticosi, come minatori, ferrovieri, metallurghi, ecc., e coloro che hanno salute cagionevole. In tutti questi casi però va bene ricorrere al giudizio di qualche ecclesiastico di fiducia. I vescovi possono in certi casi dispensare sia dall'astinenza che dal digiuno certe località, come luoghi di cura, o certi giorni in cui si sta grande concorso, come feste, sagre, ecc. ed in tempi e luoghi in cui la salute pubblica lo esige. I viaggiatori che devono cibarsi nei ristoranti, se non possono provvedere senza disagio alimentari, non sono tenuti all'osservanza di questo precetto.

Via qui la legge ecclesiastica, con qualche aggiunta applicativa. Ma bisogna tener presente un'altra cosa e questa ce la dice il Vangelo: «Quando digiunate non prendete un'aria malinconica, come gli ipocriti che sfuggono la loro faccia per mostrare alla gente che digiunano». In verità vi dico che han già ricevuto la loro mercede. Ma tu quando digiuni, profumati il capo (nei di festivi) c'era infatti uso tra gli orien-

Gioventù del Littorio

Istruzione al passo romano in preparazione dell'adunata federale dei reparti della Gioventù Italiana del Littorio che avrà luogo domenica 13 marzo, alla Casa della G.I.L. al Campo Poligrafo a Moravia, la rappresentanza dei reparti giovanili Avanguardisti, Moschettieri e Giovani Fascisti, hanno avuto ieri nel pomeriggio, l'istruzione al passo romano di parata dimostrando disciplina, ottimo comportamento e buona preparazione.

La prossima adunata delle forze giovanili del capoluogo avrà svolgimento per il termine dei corsi di specializzazione dei Giovani Fascisti. Sarà indubbiamente la prova dell'efficienza raggiunta dai reparti della Gioventù Italiana del Littorio, i quali per sfilarono compatti e superbi per il Viale Venezia, alla presenza delle autorità politiche e militari cittadine.

Riunione per gli agonali

Il Comandante Federale ha riunito ieri nel pomeriggio, presso la Casa della G.I.L., i componenti in giuria degli agonali della cultura per Avanguardisti, Balilla, Piccola e Giovani Italiani, dando loro precise disposizioni per il regolare svolgimento degli esami.

Come è noto, gli agonali della cultura e dell'arte avranno svolgimento domenica 27 marzo.

Esami per capi squadra Avanguardisti e Balilla. — Presso il Comando Federale di Udine ed i Comandi di Fascio della G.I.L. di Pordenone e Tolmezzo, avranno svolgimento gli esami di capo squadra avanguardisti e Balilla.

A conclusione dei corsi di preparazione organizzati ancora nel lo scorso gennaio presso i Comandi di Fascio, circa 1200 giovani si presenteranno alle rispettive sedi per sostenere gli esami e dimostrare alle commissioni esaminatrici il grado di preparazione acquisito e l'orgoglio di essere domani i nuovi graduati sui quali farà affidamento l'organizzazione per l'Inquadramento dei giovani iscritti nella G.I.L.

Presso i Comandi predetti saranno istituiti dei ranci al quale prenderanno parte allievi ed istruttori. Apposti comandi di tappa, opportunamente predisposti, al ceneranno della disciplina e del regolare affare degli allievi alle commissioni d'esame.

Per i Comandi di Pordenone e Tolmezzo, gli esami per Balilla sono stati prorogati al giorno 13 marzo.

Gorae infermiere della G. R. — Presso la Casa della G.I.L. ha avuto inizio ieri alle ore 15 il corso di specializzazione sportiva per infermiere volontarie della G. R. istituito a cura del Comando Federale. La Direzione del Corso è stata affidata al dott. Giuseppe Molteni. La prima lezione è stata tenuta dal perito Dal Dan, dirigente sportivo federale della G.I.L.

Rapporto Ufficiali A. B. — Presso la Casa della G.I.L. ha avuto luogo ieri alle ore 18 il rapporto dei Comandanti della G.I.L. per gli A. B. dei Gruppi Rionali, dei Comandanti la 1^a, 2^a, 4^a, 22^a e 23^a Legione Avanguardista, delle 1^a, 2^a, 3^a Legioni Balilla e dei Comandanti le Corti delle suddette Legioni, circa le disposizioni e modalità inerenti la grande adunata provinciale del 13 marzo in viale Venezia.

Attività del sabato fascista. — Le Piccole Italiane hanno avuto ieri l'attività del «sabato fascista» sotto forma di distruzione presso i rispettivi rioni. Le Giovani Italiane e Giovani Fasciste del II Rione (Collegio Uccelli, Ginnasio Liceo, Istituto Musicale) hanno assistito ad una interessantissima conferenza sulla fascista. Le Giovani Italiane e Giovani Fasciste dell'Istituto Magistrale superiore, dell'Istituto Tecnico superiore, hanno assistito invece ad una conferenza sulla G.I.L. e sulla bandiera. La conferenza, facenti parte di un importante programma culturale organizzato dall'Ispettorato femminile della G.I.L. di comune accordo con i Presidi degli Istituti medi cittadini, sono state svolte nelle aule magna del R. Ginnasio Liceo e del R. Istituto Tecnico.

Gorae femminili di equitazione. — Si avvertono le Giovani Italiane e Giovani Fasciste della sede che presso l'Ispettorato Federale Femminile, via Liruti 22, sono aperte le iscrizioni al Corso di equitazione riservato alla organizzazione della Gioventù Italiana del Littorio.

La quota complessiva per tutto il Corso (compreso l'uso dei cavalli) è fissata in L. 100 ed avrà inizio entro la prima decade del mese corrente.

Gerente. — Con provvedimento in data 23 febbraio XVI, il commendatore Giovanni Marzocco è stato nominato Comandante degli Avanguardisti e Balilla.

Il nuovo orario del mercato all'ingrosso

A datare da martedì 8 corrente per il mercato coperto all'ingrosso di frutta e verdura di via Volturno, viene fissato il seguente nuovo orario: apertura a ore 6 — inizio contrattazioni ore 7 — chiusura ant. ore 12 — riapertura ore 15 — chiusura pom. ore 18.

GIUSTIZIA

In Tribunale

Udienza 4 marzo 1938 XVI. — Presidente: cav. dott. Boretta; Giudice: cav. dott. Forlani e cav. dott. Caputo; P. M.: cav. avv. Pacifico; Cancelliere: Micotina.

Capo murgale disonesto. Attilio Dotto di Pistoia di anni 37 da Novara Vicentina, era capo murgale e persona di fiducia del sig. Mario Bigatto proprietario di un mulino a San Valentino di Aquileia. Avendo di tale sua posizione, gli riusciva agevole impossessarsi — in danno del proprio principale — di oltre 250 chili di frumento che poi vendeva al panettiere Antonio Stabile fu Giuseppe di 35 anni da Nuda. Tali fatti sarebbero avvenuti il 19 luglio scorso; ieri in udienza il Dotto ha negato l'addebito e così pure lo Stabile — imputato di ricettazione — pur non escludendo di avere comprato dalla merce dei costui, ha escluso di averne conosciuto l'illecita provenienza. Il Dotto è stato condannato a sette mesi di reclusione e lire 700 di multa col doppio beneficio di legge; lo Stabile è stato assolto per insufficienza di prove (Dif. avv. Santi di Vicenza e avv. Pitagali).

Ruba per pagare i debiti. Tarcisio Fiorani di Angelo di 23 anni da Riva d'Arcana, nel settembre ed ottobre scorsi, rubava in più riprese un discreto quantitativo di granoturco in danno di vari proprietari del luogo. Scoperto la marachella, il Fiorani confessava il proprio fallo aggiungendo di aver rubato per scontare un debito verso Nicoli Benedetto di 63 anni e di aver nascosto la refurtiva — volta a volta che l'asportava dai rispettivi terreni — in casa di Erminia Bertoli in Chittraro di anni 37 pure da Riva d'Arcana. Ieri il Fiorani compiva di dinanzi al Tribunale per rispondere di furto semplice continuato, assieme alla Bertoli ritenuta responsabile di ricettazione ed al Benedetto responsabile di concorso nel furto per aver determinato il primo a rubare. I giudici condannavano — per i reati loro ascritti — i due uomini a 8 mesi e 10 giorni di reclusione e lire 300 di multa; doppio beneficio di legge accordato soltanto al Fiorani ed alla Bertoli (Dif. avv. Sartorelli ed avv. Tesolieri).

Ostraggio e violenza. Guarino Destinato fu Francesco di 47 anni, attualmente in via Carducci, interrogato da funzionari ed agenti di P. S. circa la causa della morte di un suo nipotino avvenuta per frattura del cranio in seguito a cadute dal letto, avrebbe risposto in modo molto usando loro violenza a bottemiando, fatti che sarebbero avvenuti il 3 ottobre scorso. In giudizio il Destinato ha negato l'addebito; la risultanza della causa sono però a lui sfavorevoli e pertanto è stato condannato a 6 mesi e 15 giorni di reclusione e lire 100 di ammenda col beneficio di legge (Dif. avv. Sartorelli).

Tre assoluzioni. Luigi Picchiutta di Luigi di 30 anni, Aldo Pajani di 18 anni ed Adelfo Andreotti di 15 anni, tutti da Villanova di San Daniele, erano imputati di essersi in unione fra loro, impossessati delle pompe, campane e di altri accessori appartenenti alla bicicletta di Ciro Picutti. Guerri Vignardo e Angelo Manazzan. Dinnanzi ai giudici tutti tre hanno dichiarato di aver voluto fare uno scherzo. Sono stati assolti tutti e tre perché il fatto non costituisce reato (Dif. avv. Pitagali).

In Pretura. Udienza 4 marzo 1938 XVI. — Giudice Pretore cav. dott. Bini; P. M.: dott. Alborghetti; Cancelliere: Mori.

Intemperante. Demetrio Masolini di 42 anni da Rivignano perché in stato di manifesta ubriachezza chiedeva con insistenza l'elemosina ai passanti: è stato punito con un mese di arresto.

Furto di paninocchie. I due giovani fratelli Giuseppe e Mario Clozza da Porcetto sono comparati ieri in giudizio quali colpevoli di furto di paninocchie in danno di Ermenegildo Bosco e Vittorio Giavittoli. E' stato ritenuto responsabile solamente il Giuseppe Clozza, che è stato punito con un mese di reclusione e lire 300 di multa col beneficio della condizionale e non menzione; al Mario Clozza è stato concesso il perdono giudiziale.

Nubi famigliari. Angelo Chlandossi fu Gio. Battista di 41 anni da Basiliano, ha fatto mancare, anteriormente e fino all'ottobre, il necessario per vivere alla propria moglie ed alle due proprie figlie minori, dopo avere tenuto in casa un coniglio non certo conciliativo e tale da provocare la separazione fra i due coniugi. Per tale motivo il Pretore condannava il Chlandossi ad un mese di reclusione, a lire 1000 di multa, alla spese di costituzione di P. C. pena corporale aspesa condizionalmente. (P. C. avv. Costantini; dif. avv. Blasavski).

Mortali conseguenze di un investimento. Abbiamo dato ieri notizia della grave disgrazia avvenuta in via del Vascello, in cui l'artiglieria Giovanni Cirigliano fu Salvatore della classe 1915 del 6. Reparto Artiglieria Celere, veniva investito e travolto accidentalmente da un autocarro. Questo era guidato dal commilitone Bortolo Marchello della classe 1916 appartenente alla Batteria Deposito del 2. Reggimento Artiglieria Celere. Il Cirigliano, che riportava gravissime lesioni, alla testa al torace, ed agli arti, veniva trasportato d'urgenza all'Ospedale Militare ed ivi sottoposto alle cure dei casi; purtroppo, vale a dire verso le ore 23, cessava di vivere.

STATO CIVILE DI UDINE

5 Marzo 1938 XVI

Nati:	10
Morti:	7
Matrimoni:	zero

Nasce

Legittimi: Oghitza Bruno di Eugenio, Filippo Claudio di Antonio, Nodini Claudia di Giuseppe, Terezianni Giannina di Virginio, Patrocinio Giannino di Pietro, Iango Francesco di Vincenzo. — Illegittimi 2.

Morti

Marconi Riccardo fu Arturo di anni 28 impiegato, Forgiarini Amalia ved. Moretti fu Leonardo anni 77 pensionata, Cimoni Giovanni di Osvaldo anni 58 muratore, Correlli Asola Ebbila fu Giacomo anni 80 casalinga, Delli Zotti Evaristo di Giovanni anni 48 decoratore, Birfenni Gianfranco mesi 18, Passarini Antonio fu Angelo anni 47 contadino.

Migliaia di genitori

hanno assicurato l'avvenire scolastico dei loro figliuoli acquistando la rinomata: ENCICLOPEDIA DEI RAGAZZI «E VOI?»

Rivolgetevi senza impegno alla Agenzia MONDADORI - Udine - Via Vittorio Veneto 5-B. - L'abbonamento mensile costa L. 80.

SPETTACOLI

Cinematografi

ODEON. (Cinema e Varietà). — LA RAGAZZA DI PARIGI. — Brillante commedia moderna con Lily Pons e Gene Raymond. Scene: Grande Compagnia di Varietà. Valigia della Inglese. Fressi non melli. Successo. Ore 14.

SAVOIA. — LA CONTESSA ALBESANDRA. Un poema d'amore sullo sfondo della rivoluzione russa, con Mariene Dietrich e Robert Donat. Ore 14.

IMPERO. — AVVENTURA A MERZOTTO. Brillantissima commedia d'amore tutta divertimento e spezzatellezza. Capolavoro Warner con Leslie Howard, Betty Davis, Kolliva de Havilland. Ore 14.

CECCHINI. — VOLONTA' OCCULTA. Il più appassionato dei misteri. Brividi d'amore e di paura: capolavoro Metro Goldwyn Mayer. Con Virginia Bruce, Edmund Lowe, Novità. Ore 14.

S. GIORGIO. — MARIA DI SCORIA. Dal dramma di Maxell Anderson. Traccia una vita romantica di Maria Stuart, con Katherine Hepburn e Fredric March.

DOPOLAVORO FERROVIARIO. NON TI CONOSCO PIU'. — Divertentissimo film italiano con Elsa Merlini, Vittorio de Sica ed Enrico Viarisio. Ore 14.

Indispensabile agli SCIATORI
Elioschermo
PROTEGGE LA PELLE
SENZA UNGERE
FAVORISCE
l'abbronzatura naturale



Martedì 8 marzo all' ODEON

TUTTI POSSONO VINCERE

11.000 lire DI PREMI

Consultate subito il concorso

EST SOBRERO

e richiedete le cartoline pronostico

UDINE - Via Mercatovecchio - FATTORI
CASA DELLA CALZA

Radio PHONOLA

Serie radioconvertito
Apparecchi di classe
Serie 1938
a 5 - 6 - 7
8 - 9 - 10
valvole
A UDINE da
de Puppi
Rivenditori in tutti i Circoli di provincia.

La storia
TESSARO & VIDONI
UDINE VIA MERCATOVECCHIO 28 TEL. 406

di Udine

Telefoni: Direzione . . . 1-15
Redazione e Amministrazione . . . 8-80
Pubblicità . . . 9-37

Attraverso l'asprezza

È una meravigliosa visione quella che si intravede dalla tri-
fida evangelica d'oggi. Di qui si
apre il ventaglio di un deserto —
terra maledetta e pietre nude: da
questa parte s'erge il Tempio di
Sion, massiccio riassunto del
destino marittimo e profetico di
Israele; e da quest'altra ecco un
monte altissimo, dalla cui cima
l'agile guaito, tutto il mondo
come una preda. E qui è là e là
ancora, sta Gesù — dopo il qua-
ranta giorni del digiuno — e ac-
canto a Lui il Tentatore.
«Di che queste pietre si fac-
ciano pane per la tua fame».
«Gittati giù e gli Angeli ti co-
gliano a volo perché tu non
abbia male».
«Guarda quanti regni e quan-
ta bellezza: do tutto a te se mi
adori».

Tre tentazioni, l'interesse più
basso del venire, la vana ambi-
zione, la potenza. Ma il denomi-
natore comune c'è: l'avidità ego-
istica.

Il Demonio tentò Gesù per sa-
pere chi Egli era veramente. E
perché era il suo nemico. Per-
ché da quel di fu lotta tra il
mondo e Gesù, tra la tenebra e la
luce, tra l'egoismo e l'amore,
tra il rapire e il dare.

Era nato in una stalla e us-
cì in un tugurio per oppo-
sizione all'ingordigia che ci fa bas-
si e feroci: comincia l'apostolato
col digiuno; poi sarà più povero
dei volpi, senza una tana, più
povero d'un passero, senza nido;
neppure una pietra per guancia-
le; solo in fin di vita gli daranno
un letto e sarà una croce.

Bisogna vincere il mondo col
disprezzo. Alzati, o anima uma-
na, quella che ti fu gallina e
razzisti tra i rifiuti. Alzati e
ad altro cibo, che non di solo
pane, non di sola terra vive l'u-
omo, ma di giustizia, di verità, di
alleanza. E non gittarti dal vertice
del Tempio verso la morte, ma
dalla morte livida al cielo: cam-
mina finché i sogni divini che
l'ardono negli occhi e nel cuore
diventano realtà.

Ne ambire la potenza di qua-
gli, limitata sempre da numeri
e da spazi, resa sempre dal ter-
zo del tempo. Ma ambisci poten-
za, bellezza e regno che siano e-
terni e sicuri.

Vieni da forti. Vivere con
gloioso disprezzo di ciò che è ba-
so e corruttibile.

Vivere che sia questa. Vivere
che sia donare. Questa l'alba
della vita cristiana. Ogni vitigno
o stervo che ti teghi il passo,
stroncalo. La vita è piena di ten-
tazioni. Ma tu falla piena di vi-
torie.

E. P.

Artigianato

Affissione tariffe barbiere e per-
mucchiari. — Come è noto a da-
tore dal 28 gennaio u. s., sono en-
trate in vigore le nuove tariffe di
prestazione da valere per gli ar-
tigiani barbiere e permucchiari e
per gli acconciatori per signora.
Esistenti in Udine, approvate dal
Comitato di presidenza del C.P.C.
Si ricorda ora che l'affissione di
dette tariffe in un punto visibile
del negozio è stata resa obbliga-
toria con l'ordinanza Podestariale
che dispone:

«In ogni laboratorio di barbiere
e permucchiari dovranno essere
esposte in posizione visibile al
pubblico le tariffe applicate all'e-
servizio stesso per prestazioni d'o-
pera. L'inservanza alle presen-
te norme, sarà punita a termine
di legge».

Invitiamo gli artigiani intere-
ssati ad uniformarsi alle dispo-
sizioni contenute nella suddetta
ordinanza.

Corso di lingua tedesca

Al Dopelavoro provinciale

Come abbiamo annunciato, il
corso di lingua tedesca organizza-
to dal Dopelavoro provinciale
avrà inizio col giorno 10 marzo
alle ore 20.30 presso il Gruppo
Rionale «Pio Picchiatto»
in via Paolo Sarpi.

Le adesioni e pagamento della
quota che è fissata in lire 100
complessive per tutta la durata
del corso, si ricevono al Dopela-
voro provinciale, via Nazario
Sauro, 3.

Una messa in suffragio

di Marziano Ciotti

Ritorna oggi un anno della morte
di Marziano Ciotti nostro concittadi-
no. Il nipote del prodo gariboldino
Marziano Ciotti, avvenuto ad Harar
in A.O.I. nel compimento del pro-
prio dovere. Il giovane scomparso
aveva partecipato a tutta la guerra
africa a quale soldato addetto alle
armi infanti in una pericolosa quan-
ta di imprese, rimaneva ferito.
Nonché lunedì, alle ore 8, a cura
della famiglia sarà celebrata nella
chiesa delle Grazie, una Messa in
suffragio del defunto Caduto.

Morsicato da un cane

Il bambino Sergio Bulatti di 8
anni, dimorante in via Gemona 29
veniva morsicato ieri nel por-
tino nei pressi di casa sua, da
un cane randagio, all'avambra-
cia destra. Accompagnato all'O-
spedale è stato subito medicato e
guaribile in pochi giorni.
Una salve compiaciuti.

Una caduta accidentale

Gregorio Marsoni di 42 anni,
dimorante in via Valleggio, ce-
dendo accidentalmente in casa,
riportava escoriazioni al naso ed
alla regione frontale; guarirà in
una settimana.

All' insegna del buon umore

«Nessuna cosa allista la vita come
il buonumore. Medici e scienziati so-
no d'accordo nel proclamare il buon
umore primo elemento di salute e di
riprese».

Così Benedetto da Udine inizia la
prefazione — stavamo per dire la ri-
cetta — del suo nuovo libro, uscito in
questi giorni, che s'intitola «Albergo
del buon umore».

Il notissimo e simpatico umorista
si propone appunto di curare gli es-
seri deboli che vivono in musonerie.
«Disogna avere lo spirito gaio, il
morale elevato e con viso liare guar-
dare l'avvenire», dice Benedetto da
Udine. E più oltre lancia altre ma-
sime: «Vivete allegramente; se non
altro avrete l'illusione di vedere il
mondo migliore di quello che è. La
felicità è il fiore dell'energia».

SCHERMI

La contessa Alessandra.

Chi vuol trovare Marlene Dia-
trich, quella di «Capriccio spie-
gato» tanto per intenderci, la
donna fatale per eccellenza, la
femmina per antonomasia, si di-
stacchi alla svelta; qui, quella
Marlene, è adoperata tanto quan-
to basta, per farla, e farci, vibrare
in due particolarissime scene, poi
il regista fa di tutto per spegnere
in lei ogni femminilità e presen-
tarcela nella maniera più dimessa
e nel quadro più sfornito. Eppur,
anche trattata senza ricerca
alcuna, la Dietrich riesce
sempre a conservare quel suo
«Sex-appeal» che la fa desiderare
allo schermo.

Sta qui, più che in ogni altro
particolare, l'abilità di Korda, nel
lavorare cioè adoperato, per un
film nel quale la protagonista
apparecchia di fronte all'azione ed al-
lo scenario, una attrice quale la
Dietrich, e nel castellarla, in
un'azione che per la trama, lo
interesse che l'attrice stessa ha in
sé. Noi abboniamo al gioco, ed
il curioso è che il tutto ci accen-
ta magnificamente bene.

La trama è tolta da un roman-
zo di James Hilton: «Il cavaliere
senza armatura», e narra le vi-
cende di una dama dell'aristocra-
zia zarista, che fugge dalla Russia
all'inizio della rivoluzione russa.
Le è compagno e complice un gio-
vane inglese, passato — non si
capisce bene perché — fra i nichil-
isti, che divide con lei pericoli e
difficoltà. Un qualche cosa come
«Fuggiaschi» grosso modo, e co-
me già in quel lavoro la costruzione
ne è ambiziosa, la preparazione
degli animali, l'inservibilità delle
situazioni sono rese con sicurezza
con forza, talvolta anche con po-
esia, perché riescono in modo con-
vincente a prendere l'animo dello
spettatore ed a fargli vivere l'azio-
ne del protagonista.

Val quanto dire che è un film
interessante sotto tutti i rapporti.
Interessante per descrizione d'am-
biente più di ogni altro fin qui vi-
sto sulla rivoluzione bolscevica;
incombenza pur senza riuscire pen-
sante; forte senza essere tragico;
movimentato con equilibrio e con
sobrietà.

Korda ha dimostrato ancora una
volta di sapere il fatto suo e la
cinematografia inglese si sta mor-
dendo più di qualche unghia per
averlo lasciato scappare.

Anche i nostri produttori
faranno altrettanto per non
aver saputo o potuto tenere fra
noi Isa Miranda.

Al «Savio».

Avventura a mezzanotte

Archè Mayo che ha diretto que-
sto lavoro commerciale d'intona-
zione e sapore prettamente ame-
ricani, ha trionfato per la vena
umoristica di cui lo ha impronta-
to, e per la sagacia nel «taglio»
delle scene che ha perfino celato
le sciattezze della trama né astru-
sa né nuova che è, ci racconta
come Marcia — Olivia de Havil-
land — trovò in Enrico Grant,
dopo una passeggiata unitaria e
piatonica per Underwood — Le-
slie Howard — un attore tragico
d'America, fidanzato e poi sposo
di Joyce Arden, il compagno per
la vita.

Inutile dire che ciò avverrà alla
fine, dopo colpi di scena, qui pro-
quo, ed altri amori del caso, a
gloria e... cruccio degli spettato-
ri.

La recitazione — come in tutti
i film di questo genere — è il
segreto vero del successo, e Le-
slie Howard, Olivia de Havil-
land, e, guarda un po', anche Betty
Davis, ne sono gli artefici.

Il dialogo italiano è buono.
All' «Impero».

Infanzia disgraziata

Mentre il piccolo Gaetano Mur-
to di 4 anni, di via Passons, sta-
va correndo per gioco nel giardi-
no dell'Asilo, cadeva a terra in
modo da procurarsi una ferita al
labbro superiore. All'Ospedale è
stato giudicato guaribile in pochi
giorni.

La piccola Maria Rolatti di
appena un anno e mezzo dimo-
rante in via Mozzanibano, giacen-
do presso una leticetta, rimane-
va accidentalmente impigliata
con il dito pollice della mano de-
stra, fra gli ingranaggi della mol-
tiplica. Riportava una ferita con
la frattura esposta dell'articola-
zione del dito stesso. È stata ac-
colta all'Ospedale e giudicata
guaribile in 25 giorni.

Una grave disgrazia a Torre di Zuino

Stati operai feriti per il crollo
di una tettoia - S. E. il Prefetto
e il Federale sul luogo

Nel pomeriggio di ieri poco pri-
ma delle 14 a Torre di Zuino crol-
lava una tettoia in cemento arma-
to in costruzione nel cantiere della
«S. E. Viscosa» e nella quale
lavoravano una trentina di opai-
rai.

È stato subito provveduto per
l'opera di soccorso e per lo sgom-
bero delle macerie: a Torre di
Zuino si sono recati con carri at-
tre i pompieri di Trieste, Mon-
falcone e quelli di Udine al co-
mando del cav. Cavallotti.

Immediatamente avvertito, si è
recato tutto sul luogo S. E. il Pre-
fetto Duca Natta col Capo di Ca-
binetto comm. dott. Provisoria-
le e col Questore comm. dottor
Genovesi.

Anche il Segretario Federale
Consolo Rinaldi si è recato subito
a Torre di Zuino.

Sul posto erano anche il capi-
tano dei carabinieri Calco conan-
dante la Compagnia di Udine e le
autorità locali.

Nell'incidente sono rimasti feriti
dieci operai che sono stati tra-
sportati all'Ospedale di Palmanova
dove i sanitari hanno loro pro-
dotto pronto cure, giudicandoli
guaribili dal 10 al 30 giorni.

I feriti sono stati visitati all'O-
spedale da S. E. il Prefetto, dal
Segretario Federale e dal Questore
che hanno loro rivolto parole
di conforto e di augurio.

L'autorità giudiziaria ha aperto
una inchiesta per stabilire le cause
del sinistro.

Diamo l'elenco dei feriti: Emi-
lio Virilli di 42 anni di Udine;
Angelo Tofolotti di 55 anni di Cam-
porotondo; Luigi Tonini di 32 an-
ni di Montebelluna; Piccoli Seba-
stiano di 39 anni di Lestizza; Lo-
renzo Conte Bonin di 44 anni di
S. Giorgio di Nogaro; Bruno
Bianzoli di 28 anni di Montebel-
luna; Rinaldo Zanini di 18 an-
ni di Povegliano; Umberto Iob di
26 anni di Tolmezzo; Giacomo
Michele di 41 anni di Cavazzo
Carnico; Giovanni Maran di 34
anni di S. Giorgio di Nogaro.

Soltanto per quest'ultimo la pro-
gnosi è riservata.

«La Panaria»

Il fascicolo di marzo-aprile de
«La Panaria», uscito nella
bella veste abituale, a molte
e belle illustrazioni, contiene una
collana di scritti piacevoli e inte-
ressanti e qualche fresca poesia.

Eccolo il sommario:

Una scuola-fucina del mosaico —
Silvio Benco: «Festa in Friuli» —
Siro Angeli: «Manovra» — «E-
ducazione» — Carlo Someda de
Marco: «Uno sguardo panorami-
co ai Friuli d'altri tempi» — At-
tilio Canilli: «Presentazione di
«Gli Vidris»» — Emilio Sartorelli:
«Le valli di Partignone» — Er-
nesto Mitri: «Con gli alpini su
dei monti» — Pietro Martin:

Una sede dei templari in Friuli —
Giorgio Provini: «Come non
uccidi il capriolo» — Cronache de
«La Panaria».

Gigi Vidris ci dà nella coperti-
na un saggio della sua arte (altri
bei disegni illustrano l'articolo
che lo riguarda) con un quadrot-
to tutto vivezza e movimento:
«Ballo campestre».

MERCATI

Il Municipio di Udine comunica i
seguenti prezzi praticati ieri sui
vari mercati:

Frutta e verdura
Prezzi per kg.: Aranci da lire 90
a 200; fichi secchi da 170 a 200; man-
darini da 150 a 190; mele da 50 a
220; noci comuni da 150 a 200; pere
da 160 a 250; aglio da 65 a 80; bro-
vada da 50 a 60; cipolla da 120 a 150;
insalata da 160 a 170; patate da 25
a 30; radicchio da 220 a 350; sedani
da 200 a 250; spinaci da 150 a 300;
verze da 120 a 150.

Prezzi per kg.: aranci da lire 1.30
a 3.50; fichi secchi da 2.50 a 3.50; li-
moni l'uno da 0.10 a 0.25; mandarini
da 1 a 2.50; mele da 0.70 a 4.10;
noci comuni da 1.80 a 2.40; pere da
2.50 a 3.50; aglio da 0.85 a 1.05; bro-
vada da 0.65 a 0.75; cipolla da 1.60
a 1.50; patate da 0.30 a 0.40; radici-
chio da 2.50 a 4.10; sedani da 2.40
a 3; spinaci da 1.70 a 2.20; verze
da 1.40 a 1.80.

Pollame
Via Zanon
Prezzi per kg.: anitra da lire 6 a
6.50; peso vivo, da lire 8 a 10 peso
morto; conigli da 3.50 a 3.80, da 6 a
6.50; galline da 7.40 a 7.80; da 10 a
13; oche da 5 a 5.50, da 8 a 9; piccio-
ni da 2.50 a 3; polli da 7.50 a 8, a 11;
tacchini da 6.50 a 7, a 9; uova fres-
che ciascuna a lire 0.37.

Cereali
Piazza XX Settembre
Prezzi per q.li: grano duro gial-
lo da lire 75 a 78; grano duro bianco
da 80 a 85; cinquantino da 70 a 75.

Legna, carbone e foraggi
Bralda Bassi
Prezzi per q.li: legna di faggio,
rovere (spezzata) da lire 9 a 10; le-
gna in corte da 8 a 9 — Fieno alta
la qualità da lire 17 a 18.

BENEFICENZA

Alla Visaria del Cristo; Alceò Ro-
co, nell'anniversario della morte del
padre, lire 30; Adele Grasselli, nel
l'anniversario della morte del figlio
lire 10; famiglia Terenzi, in mo-
re di A. Zamolo, lire 10; Benesi Fran-
co; i figli Zanolini nella morte del
padre, 50; N.N. lire 10 in memoria
di Cosare Varfina.

IL GIORNO

Domestico e nuovo (24-25)
L. e di Quaresima
Lunedì 7 marzo (26-27)
A. Tassano d'Aguiro

L'Osservatorio del Castello del-
la rocca del Magistrato alle Acque
comunica i seguenti dati delle
ultime 24 ore: temperatura mas-
sima 17.2 alle ore 13.30; minima
4.2 alle ore 6.30.

Situazione generale del tempo
sull'Europa alle ore 8 di ieri:
L'Europa settentrionale è in
regime depressionario con mini-
mi sul mar bianco, sull'Islanda,
mentre una depressione con cen-
tro sulla Circazia interessa il
Medio-oriente orientale e l'Egeo.

Sul rimanente domina l'anti-
ciclone con massimo sulla Germa-
nia. Sull'Italia prevalgono cor-
renti settentrionali di aria con-
tinente relativamente fredda.

Tendenza generale del tempo
sull'Italia: Generalmente variabi-
le con cielo piuttosto nuvoloso
sulle regioni settentrionali e cen-
trali. Rapide alternative di an-
nuvolamenti e schiarite con real-
de manifestazioni di instabilità
e persistenza di forti venti sulle
regioni meridionali.

Domestico 6:
Gruppo Roma - Ore 16.15: Tra-
missione del secondo tempo di una
partita del Campionato di calcio se-
rie A - 17: Trasmissione del Te-
atro Adriano: Concerto sinfonico di-
retto dal m. Victor De Sabata - 21:
Concerto della Banda degli Agenti di
P. S. diretto dal m. Andrea Mar-
chesini - 22.10: Concerto di polli-
fonia classica del coro dei Cantori
della Basilica romana diretta dal
maestro Armando Antonelli.

Gruppo Milano - Ore 15. Tras-
missione del Teatro Comunale «Giusu-
pe Verdi» di Trieste: I maestri
cantori di Norimberga: opera in tre
atti parole e musica di Riccardo Wa-
gner (traduzione rimpia di A. Za-
nardin) - 21: Trasmissione da Saar-
brücken: Concerto del Balletto italia-
no di Lussemburgo e della gioventù
bitterana da Saarbrücken - 22:
«Ritratto di Armonia» commedia in
un atto di Arturo Rossato (novità).

Gruppo Firenze - Ore 17: Con-
certo mondiale, trasmissione dell'Au-
stralia - 17.30: «Il quartetto vago-
bond», opera in 3 atti di E. Ser-
retta musica di Giuseppe Verdi - 21:
Musica da concerto, violonista
Sandro Materassi.

Gruppo Roma - Ore 20.20: Crona-
che del Regime; dott. Virgilio Gay-
da - 21: Concerto vocale e strumen-
tale diretto dal m. Armando La Ro-
sa Parodi col concorso del soprano
Augusta Ottobelli e del tenore Fran-
cesco Merli - 22.10: Varietà, radio-
chitarra diretta dal m. Luigi Main-
testa.

Gruppo Milano - Ore 22.10: Con-
certo dell'arpista Ada Rustia Scacchi.
Gruppo Firenze - Ore 22.20: «Le
tre Grazie» commedia in un atto di
Dario Niccodemi - 23.10: Assoli di
chitarra, eseguiti da Michele Oruso -
23.30: Orchestra di ritmi e danze
diretta dal m. Tito Petralia.

Farmacie di turno
Oggi e nell'entrante settimana sa-
ranno di turno vicino la Farmacia:
Bellina, piazza Vittorio Emanuele;
Colusa, piazza Garibaldi; Comessa-
ti, via Mazzini.

Servizio notturno permanente far-
macia Bellina, piazza Vittorio E-
manuele.

In cucina
Riso e latte alla polenta. — Fare
bollire un litro di latte sorretto con
un pizzico di sale, e cucchioli di suc-
chero, un parricello di burro, la ra-
schietture di un limone o di un'a-
rancina. Quando bolle unite due gros-
si pugni di riso e lasciate bollire for-
te in principio e poi dolcemente fi-
no a completa cottura del riso che
deve essere ben cotto. A questo pun-
to potete servirlo; meglio però se
potete incorporare anche due raschi
d'uovo rimestendo il tegame al for-
no per qualche minuto.

Trattoria comunale
Mettina: pasta al sugo, pastina in
brodo, vitello alla genovese, con-
torni.

Domani, Mattina: minestrina in
brodo; pasta al sugo; bollito di
manzo e di testina; vitello in u-
midio; contorni.

Sera: pasta al sugo; riso e ca-
volfi; scaloppa al marsala; con-
torni.

Società Friulana di Elettricità

Anonima con sede in UDINE
Capitale sociale L. 25.000.000. — Interamente versato

Convocazione di Assemblea

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Generale Ordina-
ria e Straordinaria per il giorno 24 marzo 1938 XVI
alle ore 15, in prima convocazione, ed eventualmente il giorno 31
marzo 1938 alla stessa ora in seconda convocazione, presso la sede
sociale in Udine, via Uccellis, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

A) PARTE ORDINARIA

- 1) Relazione del Consiglio di Amministrazione e del Sindaco;
- 2) Approvazione del Bilancio al 31 dicembre 1937 e delibera-
zioni relative;
- 3) Determinazione dell'emolumento ai Sindaci effettivi per
l'esercizio 1938;
- 4) Nomina di Consiglieri di Amministrazione;
- 5) Nomina del Collegio Sindacale e designazione del suo Pre-
sidente.

B) PARTE STRAORDINARIA

- 1) Proposta di aumento del capitale da L. 25.000.000. — a
L. 30.000.000. — e conseguente modifica dell'art. 5 dello
Statuto sociale;
- 2) Modifica dell'art. 22 dello Statuto sociale.

Per intervenire all'Assemblea e per esercitare il diritto di voto
i possessori di titoli al portatore dovranno depositare i loro titoli
non più tardi del giorno 19 marzo 1938 XVI per la prima convo-
cazione e non più tardi del 26 marzo 1938 XVI per l'eventuale se-
conda convocazione:

— in Udine: presso la Casa della Società, il Credito Italiano
la Banca Commerciale Italiana e la Banca del Friuli;
— in Venezia: presso la Società Adriatica di Elettricità, la
Società Italiana per l'Utilizzazione delle Forze Idrauliche del Ve-
neto (Cellina), il Credito Industriale ed il Banco di Roma.

I possessori di titoli nominativi potranno, entro uguale termi-
ne, richiedere alla Società il biglietto di ammissione dell'Assem-
blea.

UDINE, 22 febbraio 1938 - XVI.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VOLPI argentate da L. 750 in più
VOLPI azzurre da L. 500 in più
Mantelle ultima novità
M. BUFFON
UDINE
Via Vittorio Veneto, 38

Occasionissima !!

L'Esclusiva Philips Radio

Vi offre cinque combinazioni

per acquistare l'imbattibile apparecchio radio ricevente

IL LEGIONARIO

Supereterodina a 5 valvole; tre gamme d'onda: corte,
media e lunghe — Grande porta super-visiva,
MIPRODUZIONE DI ALTA QUALITÀ

CONDIZIONI D'ACQUISTO:

- | | | |
|-----------------------|------------|--------|
| I Comb. antia. | L. 940. — | L. 960 |
| • 6 rate da L. 160. — | | |
| II Comb. antia. | L. 1020. — | 1020 |
| • 12 rate da L. 70. — | | |
| III Comb. antia. | L. 1063. — | 1063 |
| • 17 rate da L. 50. — | | |
| IV Comb. antia. | L. 1082. — | 1082 |
| • 24 rate da L. 45. — | | |
| V Comb. antia. | L. 1100. — | 1100 |
| • 30 rate da L. 35. — | | |

UDINE, Via Vittorio Veneto 18
M. Fortunato Cassiani
TRIESTE - Piazza Impero N. 9 (abitazione)

Approfittate !!!

3 giorni ancora

e la

Galleria Veneziana

chiuderà definitivamente la

formidabile liquidazione

Ancora strabilianti ribassi

E' un peccato non approfittarne!

Da Pordenone

S. E. il Vescovo in Seminario

Domani (sabato) in occasione della ricorrenza della festa di San Tommaso d'Aquino S. E. Mons. Paulini, Vescovo di Concordia, sarà in Seminario per assistere pontificalmente alla messa solenne che sarà celebrata alle ore 10 da canonico mons. dott. cav. uff. Lodovico Giacomuzzi nella bella chiesa dell'Istituto.

La predicazione quaresimale

Nelle due parrocchie cittadine sono incominciate le prediche quaresimali, al Duomo tiene la predica il prof. dott. don Cesare Baldasso e l'orario è alle ore 20 di ogni mercoledì e venerdì e alla domenica alle ore 11. Nella parrocchia di San Giorgio invece esse sono tenute dal prof. don Gio Battista Grandis, ogni domenica, al Vespri alle ore 15.30.

Al dott. Fabbro

Sono moltissimi, certamente, coloro tra i pordenonesi che ricordano con simpatia il cav. uff. dott. Angelo Fabbro che fu, per lunghissimi anni tra di noi, fino al 1922, a reggere con sagacia e con saggezza la nostra Prefettura. Ora apprendiamo, dai giornali di Venezia, che egli, quale consigliere di Corte d'Appello dirigeva la Prefettura di Venezia, è stato festeggiatissimo al momento del suo collocamento a riposo, testé avvenuto per limiti di età. Interpretando i voti del Foro pordenonese e della cittadinanza auguriamo all'alto magistrato un lusinghiero periodo di meritato riposo.

Scuola di dattilografia

Anche quest'anno diretta da una egregia insegnante, funziona regolarmente presso la sede di Via Bertossi, 7, la Scuola di dattilografia.

Un grave lutto

Il nostro Commissario di P. S. cav. dott. Cipullo è stato in questi giorni colpito da un lutto: la morte di un nipote, figlio di una sua sorella che risiede a La Spezia.

Allegro Commissario ed alla famiglia dell'ottimo giovane si esprime il più vivo e sentito condoglianza.

Per i confratelli vicenziani

Martedì 3 corr., alle ore 20.30 nel salone della sala dell'A. C. in via dei Carrelli, sarà tenuta l'adunanza generale di tutti gli iscritti alle sezioni maschili e femminili della Società di S. Vincenzo dei Paoli, appartenenti alle parrocchie cittadine ed a quelle delle frazioni. Il presidente del consiglio particolare, darà relazione sul lavoro svolto dalle conferenze pordenonesi nel 1937.

La mattina seguente, mercoledì,

di, alle ore 7.15 sarà celebrata al Cristo la messa di requiem per i confratelli ed i governi che sono defunti.

Una recita di Benassi

Il giorno di mercoledì 10 corr. avremo al Teatro Licio una recita straordinaria della primaria Compagnia Italiana di prosa diretta da Memo Benassi. La notizia verrà accolta con gioia, certamente, da tutta la cittadinanza.

Una unica recita a una goccia d'acqua su di un prete arso dalla siccità, ma speriamo che alla segnalazione torinese di una benefica pioggia.

Incidente automobilistico

Nel tronco Rovereto - Pordenone ieri verso mezzogiorno una «Bailla» montata da tre ufficiali dell'Aviazione e guidata dal ten. Gerardi andava a finire nel fosso laterale della strada. Sopraggiungeva in quell'istante la macchina del rag. Mentore Scalfardi dalla quale scesero lo Scalfardi stesso ed il rag. Franco Pescanti, che presero i primi soccorsi ai tre ufficiali e li accompagnarono all'Ospedale Civile, dove essi ricevettero le più amorevoli e sollecite cure. Due di essi venivano dimessi ed uno trattenuto in osservazione.

Infornuto sul lavoro

L'apprendista Mario Babbuin di Antonio, di 15 anni, occupato presso la ditta Giuseppe Binj a Torre, l'altro giorno trasportando una cesta si feriva al dito pollice della mano sinistra. Guarirà in una decina di giorni salvo complicazioni.

L'arresto a Motta

di due noti pregiudicati

E' giunta notizia da Motta di Livenza, che sono stati colti arrestati dai carabinieri, perché sorpresi in flagrante delitto di furto, due pregiudicati pordenonesi: Umberto Perissinotto e Rodolfo Rampogna, vecchie conoscenze della Giustizia.

Al pugili della GIL

Per stamane alle 8.30 tutti gli appartenenti alla sezione pugilistica della G.I.L. pordenonese sono invitati a trovarsi alla palestra comunale per la consueta seduta settimanale di allenamento.

Farmacia di turno

Da oggi e per tutta la settimana entrante farà servizio di turno la farmacia Vercel posta in Corso Vittorio Emanuele.

S. QUIRINO

Contravvenzione

Da parte dei carabinieri di Aviano è stata elevata contravvenzione a carico dell'esercente Pietro Puppi fu Francesco perché colto, mentre spacciava del vino al minuto e permetteva il gioco delle carte, senza essere in possesso della prescritta licenza da parte della competente autorità.

Funebria Degani

L'improvvisa morte di G. Batta Degani, operato della Società Friulana di Eletticità e padre di cinque piccoli figli, morte avvenuta all'ospedale civile di Udine, ha destato profonda commozione e ha lasciato un vuoto rimpianto. I funerali si sono svolti a Torre, paese nativo dell'estinto dove la salma è stata trasportata.

Una caduta disastrosa

A distanza di due giorni una seconda disgrazia è occorsa alla vecchia Lucia Apollonia la quale, mentre munita delle gambe sciolte sull'acciaio tolato della stella è caduta pesantemente a suolo da cui non poté sollevarsi. Fu soccorsa e per la frattura del collo del femore destro dovette essere trasportata in ospedale, ove sarà degente per circa tre mesi.

Gli rubano la bicicletta

Lasciata la bicicletta seminuova davanti casa sua Celeste Basso Bonini, che s'era seduto a tavola per cenare, ebbe la sgradita sorpresa poco dopo di non trovare il suo biciclo. Era stato notato poco prima un uomo girare nelle vicinanze, ma nessuno lo conosceva. Del ladro nessuna traccia.

CASARSA

Derubato dalla bicicletta

Ieri sera, verso le ore 9, la signora Eleonora Musio, titolare della trattoria «Alla Torre», si accorgeva che la sua bicicletta rimasta incustodita nel cortile, al fianco di un suddito esercito, aveva preso il volo.

IL TURCO È STATO DENUNCIATO

Ieri l'agricoltore Santa Colussi fu Osvaldo, di 49 anni, mentre accudiva alla potatura delle viti, nei campi di sua proprietà, gli scivolavano dalle mani le grosse forbici. Queste andarono a cadere, colla punta in basso, sul suo piede destro, producendogli una ferita giudicata guaribile in una settimana.

ABBONATEVI

AL POPOLO DEL FRIULI

Per il telefono in ogni Comune

Un corsivo, in testa di colonna, del «Popolo del Friuli» del 3 corrente, rammenta agli enti il problema del telefono in ogni Comune.

Le ragioni che suggeriscono l'istituzione del servizio anche nelle località sprovviste di telefono sono ovvie e ben descritte nella cronaca di cui sopra. Occorre osservare, però, che i Comuni nei quali non esiste il telefono sono non solo i più dislocati, lontani da centri importanti di comunicazioni, ma anche i meno ricchi.

Di conseguenza, il problema del

telefono in ogni Comune, deve essere non solamente prospettato, ma risolto affrontandolo decisamente e faccettivamente con un piano unico che preveda l'impiego contemporaneo del telefono in tutti i Comuni in cui manca ed eventualmente alle grosse aziende agricole di cui, tempo fa, la «Pagine dell'Agricoltura», rilevava l'impugnatura e la necessità di dotarle di servizio telefonico.

La spesa per la realizzazione di tale piano dovrebbe essere ripartita, per quota, ed estinguersi, tra due Comuni che dalla grande Azienda, in vari esercizi finanziari eliminando così il solito versamento a fondo perduto che non è nella possibilità dei bilanci degli Enti sopradetti.

Cronaca di Latisana

Assemblea dei mutilati

Presenti tutti i mutilati della Associazione di Latisana, oggi alle ore 11 nella Casa del Fascio sarà tenuta l'annuale assemblea dell'Associazione stessa. Presiderà l'adunata il comm. Lorenzo Alciati presidente provinciale dell'associazione mutilati.

Scheletri umani

rinvenuti a Frafraesano

Ieri mattina, in località «Comagne» di Frafraesano, in terreno di proprietà Keckler, alcuni braccianti nel rimuovere del terreno hanno portato alla luce cinque scheletri umani ancora bene composti e racchiusi in casse, di cui sono venuti alla luce diversi frammenti. Sul luogo si è portata la commissione giudiziaria di Latisana e dai rilievi fatti sembra trattarsi di gloriose salme di Caduti durante la grande guerra. I lavori sul terreno continueranno ed è probabile che altre salme vengano alla luce.

Pesca abusiva

Pietro Alba fu Gastano di 49 anni di Paradiso (Pordenone) aveva trovato la bella maniera di pescare attraverso il canale Pila, collocando un apparecchio fisso da pesca che impediva però la montata e la discesa del pesce. Contravvenendo con ciò alla disposizione di legge riguardante la pesca l'Alba si è visto appioppare una giusta e salutare contravvenzione.

Per direttissima

Detenuto dal 23 febbraio u. s., Lodovico Bressanuto fu Ermene, figlio di 46 anni di Zompicchio (Codroipo) è comparso davanti alla nostra Prefettura dove si è svolto il processo per direttissima. Imputato di ubriachezza e mendicizia, il Bressanuto è stato condannato a mesi 3 e giorni 10 di arresto. (Dif. d'ufficio: dott. Rossetti).

Due contravvenzioni

Bortolo Furlan di Vincenzo di Pordenone è stato posto in contravvenzione perché sul pubblico mercato di Latisana vendeva sementi di trifoglio, erbamedica, Lotus e diverse sementi da orto per un peso complessivo di circa 5 quintali senza la prescritta autorizzazione prefettizia.

Le targhetto del velocipedi

Col primo marzo è entrata in vigore la disposizione circa le targhetto per i velocipedi e sono floccate le prime contravvenzioni.

Farmacia di turno

Per tutta la giornata odierna è di turno la farmacia Zecchini in piazza Duomo.

RONCHIS

Funebria Luigi Butto

Munito dei conforti religiosi, si è spento serenamente il sig. Luigi Butto fu Angelo di 51 anni, appartenente ad una famiglia cospolita di Ronchi che ha dato persone che si sono distinte e si distinguono per virtù di mente e di cuore nella Chiesa e nella vita civile. La notizia del decesso ha destato in tutti i più profondi senso di rimpianto perché Luigi Butto era amato e stimato per le preziose virtù di cittadino lavoratore.

Preventivamente informata, dalla sopravvenuta infermità, sono giunti espressamente a Ronchi i figli: Monsignor dott. Giovanni, Priore di Monistero della S.A.I.T.A., signora Rosa in D'Ambrigo ed Emma in Moratti, per porgera l'estremo addio all'amato genitore.

Giovedì 9, la salma è stata deposta nell'atrio della Villa Lupo, ed innumerevoli cittadini ed estensori hanno costato nella pregiate dimora al volto sereno atteggiato ad un lieve ineffabile sorriso che sembrava promettere da chi diede tutto se stesso per la famiglia, ed aiutando e amando il prossimo.

Verso le 10.30 la folla innumerevole si è composta in mesto corteo, ed ha accompagnato con i parenti e il clero salmodiante il feretro al cimitero di Ronchi, dove, dopo il rito funebre, la venerata salma è stata deposta nell'apposita tomba.

Fra i partecipanti, oltre al clero di Ronchi, da fuori abbiamo notato: — oltre ai figli e ai parenti — Mons. prof. Toros anche per S.E. l'Arcivescovo di Gorizia, Mons. Val-

Cronaca di Cividale

Nell'Amministrazione dell'Ospedale Civile

Con delibera podestaria approvata da S. E. il Prefetto, sono stati nominati consiglieri per l'Amministrazione dell'Ospedale Civile: S. Maria dei Battuti; Giovanni Aviani di G. Batta; geom. Antonio Domenis fu Michele; rag. G. Batta Dominissini di Francesco e geom. Mario Narduzzi fu Luigi.

I prezzi del mercato

Diamo l'elenco dei prezzi medi rilevati sul mercato di sabato 5 corr. per i sottolindati generi: Piazza Paolo Diacono: Fagioli a lire 150 il q.; granturco a lire 83 il q.; patate comuni a lire 28 il q.; patate dell'Alto Isonzo a lire 35 il q.; spinacci a lire 2 il q.; cavoli a lire 1.10 il q.; insalata a lire 1.70 il q.; radichio a lire 2.30 il q.; mele a lire 100 il q.

Piazza Dias: burro casalingo a lire 10.50 il q.; burro di latteria a lire 12.50 il q.; capponi a lire 8 il q.; galline a lire 7 il q.; polli a lire 8 il q.; tacchini a lire 6.30 il q.; capretti a lire 8 il q.; uova di gallina a lire 32 al cento.

Piazza S. Francesco: Carbona a lire 35 il q.; legna in stanghe a lire 7 il q.; fieno a lire 14 il q.; vino di 1 qualità (mostrano fino) a lire 160 l'ettolitro; vino di 11. qualità (americano) fino a lire 100 l'ettolitro; vino di 111. qualità (americano comune) a lire 70 l'ettolitro.

Foro Boario: Buoi di 1. qualità a lire 330 il q.; buoi di 11. qualità a lire 350 il q.; vacche di 1. qualità a lire 330 il q.; vacche di 11. qualità a lire 200 il q.; vitelloni da lire 400 a lire 450; vitelli da latte da lire 450 a lire 500 il q.; maiali da macello da lire 550 a lire 580 il q.; maiali da corda a lire 280; maiali lattonzoli a lire 160.

Buoi entrati 36, venduti 12. Vacche entrate 100, vendute 31. Vitelloni entrati 10, venduti 3. Vitelli entrati 60, venduti 35; maiali da macello entrati 10, venduti 7; maiali da corda entrati 11, venduti 4; maiali lattonzoli entrati 215, venduti 126.

Croce di guerra

Al camerata Paolo Cantarini di Eugenio è stata in questi giorni concessa la croce di guerra, quale valoroso combattente in A. O. I. Vive congratulazioni.

Infornuto sul lavoro

Santa D'Odorico fu Lorenzo, di 38 anni, manovale, alle dipendenze del Consorzio Cooperativo di Produzione e Lavoro di Udine, appartenente della costruzione del fabbricato scolastico sito in frazione di Furgosimo, trasportando una trave mise inavvertitamente il piede sinistro sopra un chiodo sporgente da un tavolano, producendoci una ferita giudicata guaribile in giorni otto.

Farmacia di turno

Da oggi e per tutta la entrante settimana farà servizio di turno la farmacia del dott. Giuseppe Tomasselli sita in Corso Vittorio Emanuele.

S. PIETRO al Natissone

La odierna visita di S. E. De Francisci

Con vivissima soddisfazione è stata appresa la notizia che oggi S. E. De Francisci, membro del Direttorio del P. N. F., compierà una visita di ispezione delle organizzazioni fasciste di S. Pietro al Natissone.

La popolazione, intanto, si prepara a rendere all'illustre rappresentante del Partito accoglienza degna e che dimostri ancora una volta i profondi sentimenti che animano questa valle.

Commemorazione di D'Annunzio

Venerdì nell'aula magna del R. Istituto Magistrale, alla presenza del Preside, del Corpo insegnante e degli alunni dell'Istituto, il prof. Giorgio da Zucchi, insegnante di lettere, lesse a storia nel corso superiore, ha commemorato la grande figura del Poeta-Soldato, di cui la Nazione piange l'irrimediabile scomparsa.

REMANZACCO

Nel Dopolavoro

Il gruppo danze friulane, di questo Dopolavoro, composto di undici coppie, ha raggiunto lusinghieri risultati, sotto l'esperta direzione del camerata Miani di Udine. Quest'oggi i ballerini eseguiranno nella mattinata, una prova al cinema-teatro Odeon. Prossimamente daranno un saggio di danze friulane, nel detto cinema-teatro Odeon, in occasione della chiusura della stagione del «Sabato teatrale».

Siamo certi che il gruppo danze, nei vivaci costumi friulani, si farà onore nella sua prima esibizione.

Nella Latteria di Cernegione

L'altra sera si è svolta, in Cernegione, l'assemblea generale annuale dei soci della Latteria Turinaria del luogo, per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 1937 e per la relazione morale e finanziaria, nonché per la nomina delle cariche sociali per l'anno 1938.

Esperite le votazioni sono risultati eletti: Lino Vendramini, presidente; Giuseppe Iuri fu Bernar-

dino, vice presidente; Leone No-

nino, Giuseppe Snidero, Angelo Snidero, Luigi Rossi, Quinto Iuri, Gioacchino Molinari, Egidio Nodino e Giuseppe Iuri fu Ielliano, consiglieri; segretario della Latteria, Ermanno De Alchicchio.

L'assemblea ha approvato alla unanimità la relazione morale e finanziaria ed il bilancio 1937 con i seguenti dati: latte lavorato Q.l. 1082; attività lire 8556.30; passività lire 8610.85; avanzo d'amministrazione lire 45.05.

Incontro calcistico

Oggi, alle ore 14, sul campo sportivo dello Stadio Militare di

Cividale, avrà svolgimento l'incontro di calcio fra la locale Aurora e l'undici della S.A.F.R.E.C. di Udine, valevole per la «Coppa Venezia Giulia».

AH! undici di De Iseo, i nostri auguri.

MANZANO

Al fascisti

Tutti i fascisti sono invitati a mettersi in regola col pagamento delle tasse per l'anno XVI. Le sedi del Fascio sarà aperta a partire dal 9 c. m. tutti i giorni feriali dalle ore 18 alle 19 e le domeniche dalle 10 alle 12.

ECONOMICI

RINGRAZIAMENTO

La MOGLIE e la FIGLIA del defunto

Marzotto Luigi

nell'impossibilità di farlo personalmente, ringraziano quanti vollero onorare la memoria del loro caro estinto e quanti, in qualsiasi modo, si prestarono nella dolorosa circostanza.

UDINE, 6 marzo 1938 XVI.

ANNUNCI SANTARI

Casa di Cura ANALGO

SCIATICA - REUMATISMI - ARTRITI - GOTTA

Visite dalle ore 10 a 12 e dalle 15

Dir. San. Dott. B. PIFTONI

UDINE VIA BERGOLINI DI LONNA 1

Telet. 21-40 Aut. Post. 28039 L/D

Gabinetto radiologico

D.ri Federico Cepparo e Giorgio Gortan

Via Aquileia 9 - Tel. 7-77

Dr. Feraglio-Tinin

Specialista malattie dei bambini

Alto effettivo di Clinica

Via Cavour 15 - Tel. 2-18

Riceve dalle ore 10-16

Specialista malattie veneree

delle pelle e debolezza sessuale

Dr. G. De Leo

Perfezionato nelle Cliniche di Parigi

Via Gemonia 55, Udine, ore 9-12, 14-19

CASA DI CURA

Dr. F. Pelizzo

Specialista malattie

Oracchi - Naso - Gola

Udine, Via Rivis 32 - Tel. 6-02

Riceve ore 10-12 e 15-17

Specialista malattie veneree

delle pelle e debolezza sessuale

Dr. G. De Leo

Perfezionato nelle Cliniche di Parigi

Via Gemonia 55, Udine, ore 9-12, 14-19

CASA DI CURA

Dr. F. Pelizzo

Specialista malattie

Oracchi - Naso - Gola

Udine, Via Rivis 32 - Tel. 6-02

Riceve ore 10-12 e 15-17

Specialista malattie veneree

delle pelle e debolezza sessuale

Dr. G. De Leo

Perfezionato nelle Cliniche di Parigi

Via Gemonia 55, Udine, ore 9-12, 14-19

CASA DI CURA

Dr. F. Pelizzo

Specialista malattie

Oracchi - Naso - Gola

Udine, Via Rivis 32 - Tel. 6-02

Riceve ore 10-12 e 15-17

Specialista malattie veneree

delle pelle e debolezza sessuale

Dr. G. De Leo

Perfezionato nelle Cliniche di Parigi

Via Gemonia 55, Udine, ore 9-12, 14-19

CASA DI CURA

Dr. F. Pelizzo

Specialista malattie

Oracchi - Naso - Gola

Udine, Via Rivis 32 - Tel. 6-02

Riceve ore 10-12 e 15-17

Specialista malattie veneree

delle pelle e debolezza sessuale

Dr. G. De Leo

Perfezionato nelle Cliniche di Parigi

Via Gemonia 55, Udine, ore 9-12, 14-19

CASA DI CURA

Dr. F. Pelizzo

Specialista malattie

Oracchi - Naso - Gola

Udine, Via Rivis 32 - Tel. 6-02

Riceve ore 10-12 e 15-17

Specialista malattie veneree

delle pelle e debolezza sessuale

Dr. G. De Leo

Perfezionato nelle Cliniche di Parigi

Via Gemonia 55, Udine, ore 9-12, 14-19

Da Spilimbergo

Giornate funebri
Commoventi e solenni sono riu-

scelte le estreme onoranze rese alla salma della genitricola Angelina Merlo ved. Santorini, consorte del compianto Pietro Santorini dell'illustre casata onomima e che sotto il pseudonimo di « Conte Spilimbergo » si rivelò per poeta e scrittore di acuta genialità. Illustrando anche in un'opuscolo appropriato, la cronaca di un'epica lotta per la vita, la sua esistenza, la sua opera, la sua persona, sono intervenute numerose autorità, cittadini d'ogni ordine ed un folto, austero, gruppo di signori. Il corteo funebre di prima classe era preceduto dal clero e dalle corone dei famigliari, mentre una grande corona di garofani poggiava sulla bara.

VITO D'ASIO

Nella Gioventù del Littorio
Oggi nei locali del Fascio di Comabbattimento una commissione presieduta dal Comandante della G. I. L. cav. dott. Raffin esaminerà i balli e la Piccola Italiana che hanno seguito regolarmente il corso di campo squadra.

Da San Daniele

Diario sacro

Diamo l'orario delle funzioni odierne. Duomo: ore 6 e 8: S. Sa. Messe; ore 10.30 S. Messa solenne; ore 15 Vespri.

Madonna di Strada: ore 7 e 9: S. Sa. Messe.
Frattina: ore 8: S. Messa e conferenza spirituale per gli insegnanti del circolo di S. Daniele.

Gita d'istruzione

L'altro ieri gli alunni del terzo corso di avviamento professionale hanno effettuato una visita d'istruzione alla falegnameria Del Cei di Fria di Malauco.

La visita riuscì molto interessante ed utile ai giovani studenti.

Si afferma all'estero

Abbiamo letto e stralciato dal « Mattino d'Italia » della capitale argentina la notizia che il concittadino Luigi Sandri, pur accendendo alle quotidiane occupazioni presso la « Compagnia Italo-Argentina Elettrica » — nella qualità d'impiegato — dopo lunghi anni di studio, privandosi del normale riposo e del letto svago ad ogni uomo, ha conseguito, presso la Scuola Tecnica di Buenos Aires, il diploma di costruttore tecnico. La commissione esaminatrice gli ha rivolto un vivo elogio per la brillante prova sostenuta, frutto di costante e tenace volontà.

Il Sandri non è il primo, né l'ultimo dei concittadini emigrati che — in terra straniera — col lavoro e lo studio indefessi fanno onore a se stessi e alla Patria lontana, affermando la virtù e l'operosità della stirpe.

Pro radio nelle scuole

Diamo comunicazione delle offerte pervenute al Comitato cittadino pro radio nelle scuole. Italo Mareschi lire 50; fratelli Comai 30; Cancelliere Contino 20; Manlio Mastini 5; Rosina Ronchi 5; Adelina Salvadori 5; Silvia Scrima 5; Silvia Micoli 5; Giovanni Pavotti 5; P. Di Benedetto 5; Irma Monassi 5; Fulvia Monassi 5; Maria Buil 10; Giovanni De Favero 10; Umberto Toppazzini 10; Daniele Mardero 5; Antonio Peressoni 5; G. Pascoli, G. Toppazzini, D. Pettovello, Lucia Teza, alunni della 3. classe maschile, ciascuno lire 5; marchesa Camilla De Concina lire 30; Irma Chirio 30; P. Rassatti e sorella 30; Luigi Bidinost fu Angelo 10; Gioia-mo De Bellino 10; Eleonora Mylini 10; Maria Battellino 20; V. Peverini Macuglia 15; Virginia Bortelli 15.

Beneficenza

Alle Dame della Carità la compianta consessa Elisa di Spilimbergo ha nelle sue estreme volontà, disposto per una elargizione di lire 500.

Alla stessa istituzione benefica per onorare la memoria della defunta hanno offerto: sorella Ida e Ala Val-seschi lire 100; sorelle Valveschi Dalia Santa Tonini di Venezia lire 50; signora Elida Missio lire 50; sorelle Maria e Richelda Ongaro lire 10.

TRAMONTI DI SOTTO

I conti consuntivi

della Congregazione di Carità
Con recente decisione del Consiglio di Prefettura sono stati approvati i Conti consuntivi dell'ex Congregazione di Carità dall'anno 1933 a tutto il 1936. I conti stessi, con allegati i documenti giustificativi della entrata e delle spese, sono depositati nell'Ufficio di Segreteria dell'E.C.A.

Orario unico nelle scuole

Per disposizioni del R. Provveditore agli Studi, la esecuzione delle direttive di S. E. il Ministro per la Educazione Nazionale, nelle scuole di questo Comune, eccezione di quella di Faldon, viene applicato l'orario unico. Con detto provvedimento, nulla didatticamente per la continuità dell'insegnamento, sono agevolati gli alunni delle borghate e delle case sparse del Comune, i quali hanno la possibilità di usufruire dell'intero periodo delle lezioni, anziché essere liberi alle ore 13.

Esami fototelegrafisti

E' stato tenuto l'esame dei Giovani fascisti della classe 1917 partecipanti al Corso di specializzazione fototelegrafisti. Iscritti 10, esaminati 8, dichiarati idonei 8. La Commissione si è congratulata con gli istruttori C. M. Marini e A.C.M. Mongini, e con i giovani stessi, per l'ottimo risultato conseguito con il corso al quale i singoli iscritti hanno assiduamente partecipato trattenendo utile profitto.

Ente di assistenza

Il Comitato comunale di assistenza ha esaminato la situazione dell'Ente e le condizioni di bisogno di questi abitanti, ha adottato provvedimenti per la famiglia. Rugo — rimpatriata dalle U.U.R.R. — e ha liquidato la spesa relativa al mantenimento della stessa a tutt'oggi. Ha disposto inoltre per l'erogazione di sussidi a famiglie di indigenti. Ha disposto, infine, di sospendere l'ulteriore distribuzione di viveri a decorrere dal 20 marzo.

TRAMONTI DI SOPRA

L'orario scolastico

Anche in questo Comune è stato istituito l'orario unico per le scuole elementari, ad eccezione di quella di Chivello. Per effetto di tale orario, le lezioni hanno inizio alle ore 6.30 e terminano alle ore 13, con venti minuti di intervallo.

La refezione

Il 2 marzo ha avuto termine la refezione scolastica. Alla cerimonia sono intervenute le autorità locali, il comandante della G.I.L. ha constatato il perfetto funzionamento e si è intrattenuto con gli organizzatori i quali hanno manifestato tutta la loro riconoscenza per la provvidenza del Regime. La cerimonia ha avuto inizio e termine con il saluto al Duce. Durante il periodo della refe-

GONARS

Nella Latteria

Nel locale della latteria del Capoluogo si è svolta la riunione annuale dei soci.

Erano presenti, il consiglio d'amministrazione e la totalità degli iscritti. Ha preso la parola il presidente sig. Luigi Raffin, il quale, dopo aver trattenuto in sommi capi il lavoro compiuto durante l'anno decorso, ha dato le direttive da se-

Da S. Vito al Tagliam.

Pure oggi assisteranno gli alunni di ospocquerra, in Pordenone, gli Avanguardisti che hanno frequentato il corso.

Nello Scuolo

Si Podestà, Massimo Marini ha visitato le scuole di S. Vito d'Asio constatando la urgente necessità di alcune sistemazioni che saranno eseguite al più presto.

MORSANO

Elargizioni

Il sig. Ermanno Pittana e la signora Giovanna Pittana in ricordo della compianta sig. Maria Tamburini in Pittana hanno offerto pro Chiesa di San Paolo lire 20 ciascuno.

Una caduta

Renzo Quarini di Avilio di 15 anni, commerciante da S. Daniele, è caduto accidentalmente sul campo sportivo, per cui ha dovuto farsi medicare nel civico ospedale, dove il primario chirurgo, dott. Gino Passa, gli ha riscontrato una ferita isocroa contusa alla regione frontale. Guarirà in dieci giorni, salvo complicazioni.

Incontro calcistico

Oggi, sul campo sportivo del Littorio «A. Liuzzi», alle ore 14.30 avrà svolgimento la partita per il campionato di prima divisione, C.R.D.A. di Montebelluno contro San Daniele.

Farmacia di turno

Oggi e per tutta la ventura settimana, farà servizio di turno la farmacia del dott. Gino Mareschi sita in via Garibaldi.

I prezzi del mercato

Ingressi: 25 suini da latte, 12 suini da allevamento. Venduti sul mercato il 27 di granoturco; q.li 2 di fagioli; q.li 1.50 di formaggio; q.li 40 di patate.

RAGOGNA

Nei Patronato scolastico

Il Comando Generale della G.I.L. ha ratificato la nomina della Giunta Amministrativa del Patronato Scolastico di questo Fascio, che risulta costituita dai camerati: Giacomo Buttaioni, presidente; Gino, Butta Natta, Adolfo Dr. Battistig, Diego Zucchiati membri.

Colonia estiva

Bone aperte le iscrizioni per la colonia estiva, montana e diurne dell'anno 1938 XVI. Possono chiedere la iscrizione i bambini iscritti regolarmente alla G.I.L. di ambo i sessi, dai sei ai dodici anni. I moduli per la domanda si ritirano presso la sede del Fascio, nelle ore di ufficio.

Biciclette abbandonate

Presso il corpo di guardia dei vigili urbani trovano due biciclette da uomo rinvenute abbandonate in due distinti posti del centro della città, a disposizione di chi potrà legittimamente farne la proprietà.

Allo "Zancanaro"

Domenica 12 Zancanaro il pubblico scellerò avrà modo di assistere ad uno spettacolo della «Trionfale Compagnia Jazz» che presenterà la più piccola artista del mondo: «La Shirley Temple Italiana».

Montereale Cell.

Assemblea della Latteria di S. Martino di Campagna

Nella sede del Dopolavoro di San Martino di Campagna, gentilmente concesso dalla locale presidenza, si è svolta l'assemblea di quella Latteria Sociale. Era presente anche il Segretario del Fascio di Comabbattimento, dott. Emilio Romagnoli. Dopo una chiara e particolareggiata relazione del Consiglio di Amministrazione, dalla quale è risultato il notevole aumento della produzione del latte, è seguita la relazione del Sindaco, ed infine l'assemblea ha approvato ad unanimità il Conto consuntivo dell'Azienda per l'esercizio 1937.

Ha preso quindi la parola il dr. Romagnoli, per illustrare l'importanza dell'istituzione economica dell'agricoltore e per manifestare il proprio compiacimento per lo spirito di cameratismo e per il senso di disciplina che anima la laboriosa popolazione della frazione di San Martino.

Le parole del Segretario del Fascio sono state coronate da vivissimi applausi.

Dopo di che si è passati alla votazione per le cariche sociali che sono risultate le seguenti: Presidente Gino Butta Sparavini; vice Presidente Giuseppe Moro; Consiglieri: Davide Zanier, Basilio Zanier, Giacinto Tomasini, Vittorio Miot, Giacomo Tassem.

L'assemblea ha avuto inizio e fine con il saluto al Duce, ordinato dal Segretario del Fascio.

Beneficenza

Per onorare la memoria del compianto dott. avv. Francesco Veneri hanno versato le seguenti offerte: il sig. dott. Enrico Battistella lire 50 (pro Asilo) e lire 20 (pro G.I.L.); co. Mario Cigliani lire 20 (pro G.I.L.).

CLAUT

Nel Sindacato

Con recente disposto del Sindacato Nazionale venditori ambulanti si è stata istituita in Valcellina con sede a Claui la Delegazione per il commercio ambulante. A fiduciario dell'importante istituzione.

Recaro

Aranciata

Recoaro

CLAUT

Nel Sindacato

Con recente disposto del Sindacato Nazionale venditori ambulanti si è stata istituita in Valcellina con sede a Claui la Delegazione per il commercio ambulante. A fiduciario dell'importante istituzione.

CLAUT

Nel Sindacato

Con recente disposto del Sindacato Nazionale venditori ambulanti si è stata istituita in Valcellina con sede a Claui la Delegazione per il commercio ambulante. A fiduciario dell'importante istituzione.

CLAUT

Nel Sindacato

Recaro

Aranciata

Recoaro

Da S. Vito al Tagliam.

ne è stato nominato il camerato Umberto Giordani.

La popolazione della Valcellina, che vede in questo provvedimento una dimostrazione tangibile dell'interessamento del Sindacato Nazionale, ha accolto il provvedimento con moltissimo favore. La delegazione è entrata in funzione, con il 1. marzo.

Care scolarie

Oggi si svolgeranno a Claui le gare scolastiche per categoria tra giovani fascisti e avanguardisti. A chiusura dei corsi tenuti in Valcellina durante l'inverno. All'imminente manifestazione converranno tutti gli scolaristi della Valcellina e molte autorità nonché una rappresentanza delle autorità militari.

GEMONA

Nella Scuola Industriale

Con decreto 10 febbraio n. 2 il Ministero dell'Educazione Nazionale ha nominato la nuova rappresentanza in sede alla nuova Scuola Tecnica Industriale delle seguenti persone: reg. avv. Giuseppe De Carli presidente; membri: avv. Ugo Armetini, Giacomo Falomo, comandante avv. uff. Adolfo Zazzoli.

Siamo certi che la loro opera sarà feconda di risultati per il miglior sviluppo della benemerita scuola.

L'Arcivescovo in visita

Il 24 aprile p. v. sarà a Gemona S. E. Mons. Giuseppe Nogara, Arcivescovo di Udine per le Cresime. In tale occasione, il 25 successivo, consacrerà la Chiesa di S. Marco in Campo Lesai.

Il mercato

Favorito da una giornata primaverile si è svolto il mercato del primo venerdì del mese, frequentato da numerosi forestieri. E' riuscito molto movimentato e si notarono parecchi acquisti di merci varie.

OSOPPO

I profughi dalla Russia

I profughi dalla Russia (Ucraina) hanno inviato al nostro Podestà la seguente lettera:

«I fratelli Trombetta di Ella, nati in Russia ed espulsi dal Governo sovietico, perché di nazionalità straniera, sentono il dovere di esprimere con tutto il cuore i più vivi ringraziamenti alle autorità del Governo fascista per il grande aiuto e per le premurose attenzioni di cui furono circondati in occasione del loro arrivo in Patria. Profondo senso di gratitudine sentono verso le autorità del Comune di Osoppo, dal quale ricevono attualmente un benefico aiuto morale e materiale. Per i fratelli: Gregorio Trombetta».

TOLMEZZO

Istituzione Cassa di previdenza per gli artigiani

L'altro ieri, nella sede dell'Artigianato, alla presenza del direttore dell'Artigianato della Venezia Giulia e di un funzionario dell'Artigianato provinciale, è stata istituita la Cassa di Tolmezzo della Cassa di «Previdenza per gli artigiani alla quale si sono iscritti un centinaio di operai, medico fiduciario è stato nominato il dr. Cesare Tena ed altri specialisti locali e della provincia.

Questa istituzione per gli artigiani è di notevole interesse per i benefici che ne ritraggono, ma anche per i famigliari i quali iscrivendosi, versando una quota mensile di lire tre, hanno diritto a tutte le prestazioni mediche, specialistiche e farmaceutiche gratuite. L'istituzione inoltre ha stabilito anche premi di natalità a favore della classe, che saranno assegnati a coloro che entro l'anno di iscrizione alla Cassa avranno dei figli, nella seguente misura: a uno dei genitori se artigiano lire 800; a un componente la famiglia lire 100.

A questa opera di previdenza del Regime tutti gli artigiani possono iscriversi inviando domanda al fiduciario di zona dello artigiano il quale darà visione dello statuto e dei regolamenti. Nei prossimi giorni a mezzo circolare saranno diramati istruzioni a tutti i soci sul funzionamento della Cassa.

Per la sorveglianza ed il buon funzionamento dell'Istituto il segretario provinciale nominerà una commissione scelta fra i soci.

OVARO

Giocando all'altalena

si frattura il cranio

Ieri nel pomeriggio, verso le ore 16, il ragazzino Riccardo Vinella di Paila, di anni 10, trasalendo al gioco dell'altalena sopra una grossa trave, cadeva a terra da una altezza di due metri e capitolava. Sopra di lui cadeva anche il grosso legno, che lo colpiva alla testa, sciandogli immenso. Raccolto privo di sensi, col viso insanguinato e con fuoriuscita di sangue dalla bocca, dopo le cure del dott. Covassi, il ragazzo veniva trasportato all'ospedale di Tolmezzo, dove gli è stata riscontrata la frattura del cranio. E' stato ricoverato nel più luogo in condizioni disperate.

L'Organizzazione RIFORMI

accantona tutti.

Aranciata

Recoaro

CLAUT

Nel Sindacato

Recaro

Aranciata

Recoaro

CLAUT

Nel Sindacato

Recaro

Aranciata

Recoaro

CLAUT

Nel Sindacato

Recaro

Aranciata

Recoaro

CLAUT

Nel Sindacato

Recaro

Aranciata

Recoaro

CLAUT

Nel Sindacato

Recaro

Aranciata

Recoaro

CLAUT

Nel Sindacato

Recaro

Aranciata

Recoaro

CLAUT

CERVIGNANO

La bottega permanente dell'artigianato rurale

Oggi alle ore 11 si aprirà in piazza Emanuele Filiberto — Canova Lovisoni — la « Bottega permanente dell'Artigianato rurale » che si propone di mettere in evidenza, agli effetti dell'incremento delle vendite, le migliori capacità produttive degli artigiani fabbricanti di arnesi, attrezzi e macchine agricole.

L'iniziativa vuole riuscire una affermazione dell'Artigianato rurale del Friuli affinché gli agricoltori, edotti della ottima qualità e convenienza dei suoi prodotti, preferiscano negli acquisti quanto di meglio viene costruito dagli artigiani della nostra Terra.

Alla inaugurazione interverranno i rappresentanti di S. E. il Prefetto e del Segretario Federale, le autorità politiche del luogo ed i rappresentanti delle Organizzazioni sindacali.

GEMONA

Nella Scuola Industriale

Con decreto 10 febbraio n. 2 il Ministero dell'Educazione Nazionale ha nominato la nuova rappresentanza in sede alla nuova Scuola Tecnica Industriale delle seguenti persone: reg. avv. Giuseppe De Carli presidente; membri: avv. Ugo Armetini, Giacomo Falomo, comandante avv. uff. Adolfo Zazzoli.

Siamo certi che la loro opera sarà feconda di risultati per il miglior sviluppo della benemerita scuola.

L'Arcivescovo in visita

Il 24 aprile p. v. sarà a Gemona S. E. Mons. Giuseppe Nogara, Arcivescovo di Udine per le Cresime. In tale occasione, il 25 successivo, consacrerà la Chiesa di S. Marco in Campo Lesai.

Il mercato

Favorito da una giornata primaverile si è svolto il mercato del primo venerdì del mese, frequentato da numerosi forestieri. E' riuscito molto movimentato e si notarono parecchi acquisti di merci varie.

OSOPPO

I profughi dalla Russia

I profughi dalla Russia (Ucraina) hanno inviato al nostro Podestà la seguente lettera:

«I fratelli Trombetta di Ella, nati in Russia ed espulsi dal Governo sovietico, perché di nazionalità straniera, sentono il dovere di esprimere con tutto il cuore i più vivi ringraziamenti alle autorità del Governo fascista per il grande aiuto e per le premurose attenzioni di cui furono circondati in occasione del loro arrivo in Patria. Profondo senso di gratitudine sentono verso le autorità del Comune di Osoppo, dal quale ricevono attualmente un benefico aiuto morale e materiale. Per i fratelli: Gregorio Trombetta».

TOLMEZZO

Istituzione Cassa di previdenza per gli artigiani

L'altro ieri, nella sede dell'Artigianato, alla presenza del direttore dell'Artigianato della Venezia Giulia e di un funzionario dell'Artigianato provinciale, è stata istituita la Cassa di Tolmezzo della Cassa di «Previdenza per gli artigiani alla quale si sono iscritti un centinaio di operai, medico fiduciario è stato nominato il dr. Cesare Tena ed altri specialisti locali e della provincia.

Questa istituzione per gli artigiani è di notevole interesse per i benefici che ne ritraggono, ma anche per i famigliari i quali iscrivendosi, versando una quota mensile di lire tre, hanno diritto a tutte le prestazioni mediche, specialistiche e farmaceutiche gratuite. L'istituzione inoltre ha stabilito anche premi di natalità a favore della classe, che saranno assegnati a coloro che entro l'anno di iscrizione alla Cassa avranno dei figli, nella seguente misura: a uno dei genitori se artigiano lire 800; a un componente la famiglia lire 100.

A questa opera di previdenza del Regime tutti gli artigiani possono iscriversi inviando domanda al fiduciario di zona dello artigiano il quale darà visione dello statuto e dei regolamenti. Nei prossimi giorni a mezzo circolare saranno diramati istruzioni a tutti i soci sul funzionamento della Cassa.

OVARO

Giocando all'altalena

si frattura il cranio

Ieri nel pomeriggio, verso le ore 16, il ragazzino Riccardo Vinella di Paila, di anni 10, trasalendo al gioco dell'altalena sopra una grossa trave, cadeva a terra da una altezza di due metri e capitolava. Sopra di lui cadeva anche il grosso legno, che lo colpiva alla testa, sciandogli immenso. Raccolto privo di sensi, col viso insanguinato e con fuoriuscita di sangue dalla bocca, dopo le cure del dott. Covassi, il ragazzo veniva trasportato all'ospedale di Tolmezzo, dove gli è stata riscontrata la frattura del cranio. E' stato ricoverato nel più luogo in condizioni disperate.

L'Organizzazione RIFORMI

accantona tutti.

Aranciata

Recoaro

CLAUT

Nel Sindacato

Recaro

Aranciata

Recoaro

CLAUT

Nel Sindacato

Recaro

Aranciata

Recoaro

CLAUT

Nel Sindacato

Recaro

Aranciata

Recoaro

CLAUT

Nel Sindacato

Ultime notizie e informazioni

L'attività nazista concessa in Austria

VIENNA, 5.

Il ministro dell'Interno Seyss-Inquart ha parlato questa sera a Linz ai leader nazional-socialisti della Austria per dare loro istruzioni sulla sua qualità di capo della sezione nazionale del Fronte Patriottico. Il ministro ha esordito premendo che l'Austria è tedesca unitamente tedesca ed ha da assolvere una missione tedesca. L'indipendenza austriaca consiste nella garanzia del popolo tedesco ed entro il popolo tedesco gli accordi dell'11 luglio 1938 e del 12 febbraio 1939 fissano la situazione di fatto in modo assolutamente chiaro.

Esaltando la rinascita della Germania - provocata da Hitler che è oriundo dell'Alta Austria - Seyss-Inquart ha detto che riducendo la nazione tedesca dopo la sconfitta più tremenda della sua storia, Hitler ha pure aiutato l'Austria a recuperare la sua libertà politica estera ed in materia militare. Circa le forme di attività che i nazional-socialisti potranno ormai serenamente svolgere in Austria, l'oratore ha detto che essi possono entrare nel Fronte patriottico senza riserve e senza sacrificio delle loro idee. Anche l'uso del saluto romano e dei simboli nazisti è ora concesso.

Gli odierni rapporti del segretario del Partito

ROMA, 5

Come è stato annunciato nel « Foglio di disposizioni » n. 982, domattina il segretario del Partito terrà rapporto ai Comandanti e Vicecomandanti federali, al comandante della scuola marinaretta di Salsola, agli ufficiali e capiservizi addetti ai Comandi federali, ai Comandanti della G.I.L. di Fascio di Combattimento, alle Ispettoriche e viceispettriche federali, alle capi raggruppamento, al personale degli Ispettorati federali femminili, alle Ispettoriche della G.I.L. di Fascio Femminile, ai leader provinciali dell'Associazione fascista della scuola, sezione media ed elementare, delle provincie di Aquila, Chieti, Frosinone, Litorale, Pescara, Rieti, Teramo, Terni, Viterbo.

Al rapporto interverranno i componenti del Direttorio federale e i capi ufficio prelimitari delle zone 8a, 9a e 10a, i direttori prelimitari di Legione.

Il Comando federale della G.I.L. dell'Urbe accoglierà con vivo cameratismo i gerarchi che converranno a Roma nella mattinata di domenica. Essi saranno ricevuti al loro arrivo dai componenti il Direttorio federale e il Direttorio della G.I.L. romana, che li accompagneranno all'Adriano, dove il rapporto avrà inizio alle ore 10.30. Presteranno servizio le organizzazioni della G.I.L. dell'Urbe, i gerarchi visiteranno quindi il Foro Mussolini.

I mutilati d'Italia per Rodolfo Graziani

ROMA, 5.

La commissione direttiva della Associazione mutilati, riunita in sessione ordinaria, su proposta del presidente, ha rivolto il saluto ai mutilati d'Italia al Maresciallo Graziani, entrato a far parte della famiglia del « Sacrificio » per le gloriose ferite riportate in terra d'Africa nei compiti meno dell'impresa in cui rifiutero le sue virtù di soldato e di condottiero, deliberando di contribuire con la somma di lire 100 mila alla fondazione di un istituto di cura per i mutilati, di cui il loro sangue è il trionfo della Rivoluzione e desiderosi di onorare in lui quanti caddero per rivendicare la vittoria, offriranno ai figli del martire la casa edificata sulla piazza di Bologna che ne porta il nome.

La Commissione ha infine deliberato la donazione al Comune di Milano del padiglione « Rottorio Serfati » per i feriti al viso che, sorto durante la guerra, ha esteso la sua attività ai mutilati delle recenti guerre e del lavoro perché l'istituto possa essere sviluppato in rapporto alle crescenti esigenze.

TRAGEDIA A MOSCA

La lugubre carretta preludio a gravi fatti?

VARSAVIA, 5.

La situazione in Russia, al lume delle notizie ed informazioni sicure che trapelano attraverso la vicina frontiera, appare critica come forse non mai prima, e non è esagerato affermare che negli ambienti generalmente più cauti questa nuova fase politica della Russia dei Sovieti compromessa viene giudicata seriamente.

I prossimi giorni possono riservarci le più grandi sorprese: la nuova « carretta » di oggi significa soltanto un lugubre preludio a quella di domani e gli eventi di cui si susseguono un po' ovunque, non hanno più bisogno di essere circondati di mistero: l'antagonismo fra Voroschiloff e Stalin, dopo la esecuzione degli ultimi comunisti della prima ora si delinea in un modo imprevedibile e inquietante. Ma oggi Stalin ha vacillato per la prima volta - grande tiranno della storia di tutti i tempi, tradito da tutti i suoi, ossessionato dai propri delitti senza fine e qualificato più, piovra assetata di sangue, sangue e sangue, egli ha dovuto cedere dinanzi alla macchina spaventosa messa da lui stesso in moto, che di mani implacabili lo stritolerà. Appena elargita la famosa Costituzione da lui ideata, che avrebbe dovuto dare alla Russia l'ultima miserabile concessione di felicità (la sicurezza del condannato a morte), sbandierata sotto la parvenza di una libertà completa, del cosiddetto diritto di esprimersi anche attraverso l'opposizione delle elezioni, la Ceka ha reclamato la vita del maresciallo Jegorow e compagni, sospettati solo di « terroismo », ma come tali sovrappiù dalla solita pletora di accuse a cui non ci si è dati neppure la pena di cambiar nome: trozkismo, tradimento, spionaggio a via di seguito. Nominato la farsa del processo, per gente senza fantasia quale è

diventata quella russa, si è pensato a cambiare. Ma attraverso questa nuova ondata di terrore e il caos apparente delle prime ore, un panorama netto e illuminato ha preso oggi corpo: l'esercito formidabile di Voroschiloff, mosso dalla sua volontà di acciaio di formare un contrappeso, un argine alla sete inestinguibile di Stalin, senza tema di controllo. E' ormai accertato che anche alle manovre di epurazione non è estraneo l'intervento di Voroschiloff in persona; e lui che ieri ha voluto l'esecuzione del maresciallo Tukacevski, è lui che oggi reclama quella del maresciallo Jegorow, suoi pari di grado. Sulle orme di Stalin, la cupidigia di accesa di Voroschiloff non conosce più confini: anch'egli incomincia a batterli contro chi gli dà ombra intorno, ed è il suo servizio di informazione che fornisce alla Ceka gli elementi per inscenare la solita commedia; tutti i capi di accusa sono formulati e modellati dalla sua mentalità fredda e dalla sua concezione elementare.

Nessuno ignora in Russia che Voroschiloff può tener testa a Stalin, che prima della notificazione del nuovo processo del 21, al quale Stalin si era opposto per non guastare agli occhi dell'estero la cosiddetta concessione « democratica » al nuovo popolo russo, la Ceka ha persistito sino all'imposizione netta della questione a dinanzi all'inscenamento del pseudo tradimento, tutti gli argomenti sono passati in secondo piano. Quando si agita dinanzi a Stalin, il solito spaventoso di Trotski, l'agente per antonomasia dei tedeschi e dei giapponesi, egli perde il lume della ragione.

Come l'ha perso questa coscenza torbida, ossessionata dalla follia della fantasma vinta col delitto, eletto ormai a sistema di governo.

Un altro diluvio minaccia Hollywood

SAN FRANCISCO, 5.

Si nutrono seri timori che la alluvione che ha devastato la California meridionale debba riprendere fra breve con rinnovata violenza e che un nuovo e più grave disastro debba abbattersi sulla disgraziata regione.

I bollettini meteorologici prevedono infatti la ripresa del cattivo tempo per i prossimi giorni e gettano l'allarme fra la popolazione già duramente provata dalla furia degli elementi.

Ad aggravare la drammatica situazione è succeduta alla pioggia dirottata una violenta tempesta di neve che si è abbattuta sulle zone allagate, aggiungendo alle precarie condizioni degli scampati anche il tormento di un freddo pungente.

Lo spettacolo che offrono le rive che piogge di Los Angeles e di Hollywood e le località vicine, note per la vita gaie che vi si svolgeva, è desolante. Dappertutto non si scorge che rovina e fango, dove fino a pochi giorni fa sorgevano ricchi quartieri e magnifici giardini. Dalle notizie che giungono dai paesi colpiti si può farsi un'idea del terribile disastro.

Una massa d'acqua alta più di 7 metri si è precipitata su alcuni punti della regione, costringendo nei gorghi limacciosi ogni sorta di cose. Grossi alberi divelti sono stati scagliati a guisa di arieti contro le case, molte delle quali non hanno resistito all'urto e alla pressione delle acque. Ponti monumentali a Los Angeles e a Hollywood sono stati scardinati e si sono rovesciati nella fiumana col loro carico umano. Soltanto poche persone sono riuscite a salvarsi dalla orribile morte, aggrappandosi alle travi di ferro che ancora resistevano.

All'indiviso panico si è aggiunta la triste attività dei malaffari, i quali approfittano della situazione per tentare di spogliare le ricche abitazioni e le banche. Per far fronte all'ignobile speculazione è stata proclamata la legge marziale e la polizia

sta facendo su chi è sorpreso in flagrante o in atteggiamento sospetto.

Le vittime finora accertate in un sommario bilancio, dopo tre giorni di rovinosa inondazione, ammontano a circa 200, incalcolabile il numero dei feriti e purtroppo elevato quello dei mancati.

I danni sono enormi.

Intenso bombardamento dell'aviazione nazionale su Barcellona

Ingentissimi danni accertati

PARIGI, 5.

Si ha da Barcellona che l'aviazione nazionale ha sottoposto la città a un bombardamento ripetuto fra le 40 di ieri sera e le 4.30 di stamane. Vi sarebbero numerose vittime.

Il bombardamento più intenso si è avuto stamane alle 4.30. Parecchie bombe sono cadute nel centro della città e nei quartieri periferici.

Sembra che depositi di munizioni e di benzina siano stati colpiti perché dopo l'allarme di stamane, violentissime esplosioni, sono state intese dalla città.

Tutti gli automobili sono stati mobilitati per i soccorsi ed è da temere che le vittime siano più numerose di quanto si creda. I danni sono in ogni caso molto gravi. I lavori di sgombero e ricerca continuano.

Due vittime della montagna

PARIGI, 5.

Una comitiva di sciatori ha rinvenuto nell'entroterra di una piccola fattoria abbandonata nei pressi di Markstein nella regione aligiana dei Boschi i corpi sconsiderati di due giovani che sono stati identificati per due studenti di

Lavoratori caduti nelle terre dell'Impero

ROMA, 5.

Dalla data del 29 bollettino al la stampa, e cioè nel trimestre corrente dal 1. dicembre 1937 al 28 febbraio 1939, sono deceduti in 4.000 sopra una massa presente di circa 60 mila unità n. 156 lavoratori per incidenti, infortunati sul lavoro e malattie varie. Dai 30. elenco di questi lavoratori pionieri che l'Italia fascista considera « caduti nell'adempimento del loro dovere, traleiamo i nomi dei Caduti appartenenti alla nostra Provincia. Fonte Angelo di Giombattista da Bula, Vanello Emilio di Igino da Taranto, Danna Severo di Giuseppe da Talmassona, Plotzer Luigi di Ferdinando da Paluzza, Del Fabbro Vincenzo da Antonio da Montebelluna, Bartola Eugenio di Giuseppe da Codroipo, Cogoli Sp. randio di Zeffirino da Flagogna.

La situazione al 31 novembre 1937 dava come deceduti n. 1566 lavoratori e 7 dispersi.

Del 1. gennaio 1938-XIII al 28 febbraio 1939-XVI risultano quindi deceduti n. 733 lavoratori e 10 dispersi sopra una massa presente di 50/100 mila operai.

Pitture rupestri di cinquemila anni fa rinvenute in Eritrea

ASMARA, 5.

Da dicembre dello scorso anno si trova in Eritrea una missione inviata dal centro studi coloniali di Firenze, condotta dal prof. Lidio Cipriani, direttore del Museo nazionale di antropologia. Questa missione svolge studi antropologici ed etnologici nell'Eritrea settentrionale, sostenuta dall'interessamento della Reale Accademia d'Italia e dal Consiglio nazionale delle ricerche. Ricerche e studi si svolgono a nord di Cheren in una regione delimitata dal confine sudanese e dalla costa del Mar Rosso. Importante materiale è già stato inviato a Firenze.

Durante tali studi, la missione ha fatto la importante segnalazione di numerose pitture rupestri di rara bellezza conservate entro grotte millenarie nella regione di Carora. Nelle caverne a Monte di Abagheah il prof. Cipriani ha rinvenuto pitture rupestri che risalgono a cinquemila anni fa. Si tratta di figure di animali, quali gazzelle, mufloni, bisonti, camoscioni, inoltre, sopra le rupi, sono raffigurati anche uomini in scene di caccia e di combattimento. Le raffigurazioni rupestri sono numerose nelle regioni circumpopolitane. Queste raffigurazioni di Carora sono le più orientali finora rinvenute nel continente africano e si ricollegano a quelle trovate nelle regioni di Cufra.

NOTIZIARIO SPORTIVO

La domenica calcistica

DIVISIONE NAZIONALE A

Genova: Liguria-Florentina.
Lecce: Lucchese-Bologna.
Roma: Lazio-Juventus.
Napoli: Napoli-Livorno.
Torino: Torino-Roma.
Milano: Ambrosiana-Genova.
Bergamo: Atalanta-Jillan.
Bari: Bari-Triestina.

DIVISIONE NAZIONALE B

San Remo: Sanremo-Messina.
Spazio: Spazio-Palermo.
Alessandria: Alessandria-Pisa.
Padova: Padova-Pro Vercelli.

Vigevano: Vigevano-Verona

Novara: Novara-Venezia

Ancona: Ancona-Modena

Taranto: Taranto-Cremone

Riposa: Brescia.

DIVISIONE NAZIONALE C

Carate: Carate-Udinese

Mantova: Mantova-Fiorenza

Trieste: Ponziana-Forlì

Novigo: Novigo-Pro Gorizia

S. Michele: S. Michele-Marzotto

Carpi: Carpi-Giron

Vicenza: Vicenza-Ampelena

Treviso: Treviso-Spal

Seconda divisione

Titoli di Zona

S. Daniele-Corda Montefalcone

Palmanova-Ars.

CICLO CAMPESTRE

Oggi si corre il campionato dei Giovani fascisti della Provincia

(A. S.). - Il Campionato Provinciale per Giovani Fascisti e la finale di Campionato Friulano di corsa ciclo-campestre che il Comando Federale G.I.L. e l'Unione Ciclisti Udinesi, faranno disputare oggi nel pomeriggio vedrà in lizza le migliori forze friulane.

La corsa si svolgerà su un percorso di km. 20 indovinatissimo per una gara del genere. Compromettere il vincitore della composizione è un po' difficile, giacché allora ad alcune considerazioni generali sulla probabilità dello svolgimento della gara, dalla quale basteranno fuori forse alcuni nomi.

Il buon numero dei partecipanti provocherà, dopo la solita prevedibile sfortuna iniziale, una lotta accanita per la conquista della posizione avanzata. Si verificheranno intanto, certamente, diverse scaramucce alla vigilia del plotone per opera di giovani che tentano di mettersi in evidenza nelle prime gare. Dopo il primo tratto campestre si avrà una prima indicazione di forma dei migliori, intendiamo dire di quelli che per notorietà avrebbero il diritto del favore del pronostico.

Può darsi che qualcuno a questo punto sia già stato tagliato fuori dalla lotta per incidenti o per colpa di qualche figura di secondo piano incapace di deservire la prima posizione campestre. Pensiamo comunque che, dopo l'uscita dai sentieri campestri, i migliori corridori della giornata, meno gli eventuali sfortunati, avranno preso posizione.

La lotta decisiva si scatterà certamente sull'ultimo tratto campestre e sulla strada che li porterà all'arrivo, stancheranno gli atleti della vittoria.

Il campionato Provinciale e finale di campionato friulano di corsa ciclo-campestre si effettuerà dunque nel pomeriggio nel segno dell'incertezza.

Per rimanere nelle tradizioni che vogliono la indicazione di una rosa di candidati alla vittoria segnaliamo i corridori che la «carta» vorrebbe favorire: Feruglio Egidio, Regis, Degano, Azzano, Minisini, Cossio, Papinutti, Battoia, Frisano, Zorzone, Azzano, Flaibani, Feruglio Angelo, Feruglio Nello.

Rammentiamo che il ritrovo dei concorrenti è fissato per le ore 13 presso il Campo Polisportivo Moratti lato tribuna per la licenza di partenza, verifica della licenza e distribuzione dei numeri.

PALLACANESTRO

Le prime partite del campionato avanguardisti

I risultati

Piachlutta - Udine-Magistrati 28 19

Liceo Ginnasio B-Toronto (rin.) 2-0

Dei due incontri in programma per la prima giornata del campionato provinciale di pallacanestro riservato agli avanguardisti, uno soltanto ha avuto regolare svolgimento, quello fra le due squadre cittadine del 1. Gruppo Rionale - Pio Piachlutta - e rappresentativa della Scuola Magistrali chiusosi con la vittoria della prima per 28 a 19. L'animata contesa ha messo in luce le buone doti di alcuni giovani atleti di entrambi le contendenti che si sono battute con vivacità e con spirito battagliero per superarsi. Il suc-

cesso, come si è detto, è arrivato agli azzurri del 1. Gruppo Rionale che, con una importazione di gioco più armonica e più ardita, hanno realizzato un abbondante bottino di canestri. Gli avversari, d'altro canto, si sono difesi coraggiosamente nella ripresa e quando la loro sorte sembrava già segnata, hanno sferrato una indovinata controffensiva che ha avuto, se non altro, il merito di interessare vivamente i numerosi spettatori presenti alla partita.

In questa seconda fase si è particolarmente distinto il minuscolo Pellegrini che, eludendo spesso volte la sorveglianza dei difensori in maglia azzurra, è riuscito a realizzare ben dieci punti in favore della sua squadra. Dirette del signor Zuliani, le due squadre hanno giocato nella seguente formazione:

1. G. R. - Pio Piachlutta: Corda (12), Cap. (8), Galletti, Triches (12), De Belgrado, Giordani e Paderni (8), Magistrali: Buligin (8), Madrassi (2), Pellegrini (10), Buoli (5), Gri, Manzano e Modotti.

Gli incontri odierni

Per oggi sono annunciati i seguenti incontri: ore 10.30: Collegio Toppo Wassermann-Mantova; ore 16: Cividale-Aquileia; ore 17: Pordenone Legione Marinara Aquileia. La squadra del Mantova che in mattinata avrebbe dovuto misurarsi con il Liceo A non avrà più svolgimento in seguito a rinuncia dei valcellinesi. In precedenza agli incontri del pomeriggio con inizio alle ore 13, le giovani italiane di Udine e di Cividale daranno vita ad una contesa di carattere amichevole.

I Giovani fascisti a Montefalcone

Gli atleti della G.I.L., cui per oggi è assegnato il titolo di riposo nel campionato nazionale, sono stati invitati a Montefalcone per disputare un incontro amichevole con il quintetto del Cris. La partita servirà sicuramente al consolidarsi come proficuo galoppo di allenamento in vista del difficile urto con i fiammisti che avrà svolgimento domenica prossima.

I montefalconesi militano con onore nelle file della prima divisione.

IPPICA

Per le corse al trotto

Sono stati acquistati, e già si trovano in Friuli alcuni trottori di buona genealogia, quali lo stallone Ayack, e due ottime trottrici. Di queste, una pregevole e fuori gioco quindi per le corse al trotto del venturo maggio a Udine. Ma qualche altro soggetto pare debba presto venire acquistato in Friuli a preparare competizioni attraenti sulippodromo, o a costituire piccoli nuclei d'allevamento, interessanti a tutti coloro che amano il cavallo.

La passione con cui il comitato per le corse, s'adopra a rendere continuativo negli anni lo sport ippico udinese dà sicuro affidamento al buon esito delle corse: furono due giorni fortunati invero quelli delle gare al trotto del decoro anno e riuscirono di vivo gradimento anche a molti che prima d'oggi in Friuli non s'interessavano gran fatto del cavallo, tanto che il numero dei soci per le corse al trotto s'è allargato notevolmente.

ABBONATEVI

IL POPOLO DEL FRIULI

Quotazioni di Borsa

Il Credito Italiano ci comunica le seguenti quotazioni di chiusura:

Cambi	5	4
Parigi	81.95	81.95
Londra	95.36	95.36
New York	—	—
Belgio	322.50	322.50
Olanda	1063.50	1063.50
Svizzera	441.35	441.35
Vienna	—	320.61

Titoli di Stato

Rendita Ital. 3,50%	74.35	74.35
Rendita 5%	93.75	93.75
Redimibile 3,50%	70.90	71.10
Redimibile 5% ann.	93.90	94.10
Buoni Tes. 1930	102.45	102.45
Buoni Tes. 1931	102.85	102.85
Buoni Tes. 1932	92.45	92.45
Buoni Tes. 1934	98.80	98.80

Obbligazioni

Venezia 3,50%	83.02	83.02
R. R. I. Stet 4%	82.10	82.10
R. R. I. 4,50%	463.50	463.70
E. L. F. E. R. 4,50%	463.50	463.50
Pubblica utilità 6%	499.50	499.50
Pubbl. ut. e. tel. 6%	499.50	500.70
Credito Navale 6,50%	506.25	506.25
Ediz. em. 1931 6%	504.50	504.50
Emiliana 6%	500.00	500.00
Merid. di Elettr. 6%	498.50	498.50
Soc. Esere. Tel. 6%	498.25	498.25
Tendenza att. mercato obbligazionario: buona.	—	—

Titoli diversi

La Centrale	1063.50	1064.50
Mediterranea	560.00	560.00
Meridionali	938.50	939.00
Coton, Cantoni	3375.00	3355.00
Coton, Oloesa	510.00	498.00
Tessuti stampati	900.00	978.00
Unifino Canap. Naz.	543.00	532.00
Manif. Rosari	641.00	632.00
Manif. Rotondi	519.00	580.00
Manif. Tosi	64.00	64.00
Manif. Cot. Merid.	837.00	828.00
Unione Manifatture	368.00	367.00
Unifino di Gavarzo	735.00	730.00
Unifino Rossi	4400.00	4400.00
Unifino Targetti	137.25	127.00
Casimiro seta	470.00	460.00
Chailon	1018.00	1023.00
Snia Viscosa	616.00	608.00
Ansaldo	55.50	56.00
Iva	249.00	246.00
Monte Amiata	760.00	735.00
Montecatini	196.00	194.00
Dalmine	228.00	223.00
Breda	995.00	995.00
Bianchi	104.75	105.25
Scotta Fraschini	31.75	31.00
Fiat	485.00	480.50
O. M. I. già Reggiane	94.75	94.50
Adriatica di Elettr.	235.75	234.00
C. I. E. L. I.	379.00	378.00
Dinamo	380.00	380.00
Edison	380.50	380.50
Edison postergata	254.00	254.00
Elettrica Bresciana	332.50	334.00
Valdarno	307.50	307.50
Emiliana	572.00	568.00
Forze Idr. Liguria	134.00	135.00
Cisalpinia priv.	135.00	138.00
Cisalpinia ord.	112.50	113.50
Seso	95.50	90.25
Sip	74.00	74.00
Tirso	145.00	144.50
Vizcaya	546.00	541.00
Merid. Elettricità	282.30	284.00
Terni	315.50	313.00
Unes	11.55	11.50
Tenomasto Ital.	112.50	110.50
Distillerie Italiane	214.00	218.00
Eridania	532.00	525.00
Raffineria Lig. Lomb.	610.00	608.00
Romana Zuccheri	83.50	82.50
A. N. I. C.	103.25	108.00
Fondi Rustici	106.50	107.00
Beni Stabili	223.00	222.50
C. I. G. A.	100.00	99.25
Cementi Bergamo	240.50	238.50
Pirelli Italiana	1606.00	1600.00
Pirelli e C.	431.00	434.00

ANTONIO GALATA

Direttore responsabile

Tip. Ed. de « Il Popolo del Friuli »

Acquistate subito da

BASEVI

Mercatovecchio